



CASALECCHIO

Notizie

CIAO

a

DEBORAH Alutto

LAURA Armaroli

SARA Baroncini

LAURA Corazza

TIZIANA De Leo

ANTONELLA Ferrari

ALESSANDRA Gennari

DARIO Lucchini

ELISABETTA Patrizi

ELENA Righetti

CARMEN Schirinzi

ALESSANDRA Venturi

Casalecchio di Reno, 6 Dicembre 1990



MOBILITÀ

**Nuova Porrettana:
le prime fasi del cantiere**

A PAG. 5

IL PUNTO

**20 anni di Casa
della Solidarietà**

DA PAG. 17 A PAG. 28

GLI INCIDENTI CAPITANO.



AFFRONTALI CON CHI SA COME TUTELARTI

STUDIO ALIS INFORTUNISTICA S.R.L.

Quando capita un incidente, spesso non puoi farci nulla.
Ciò che però puoi fare dopo è rivolgerti agli specialisti dell'infortunistica.

Studio Alis Infortunistica Stradale ti assiste in caso di incidenti stradali,
errore medico e infortuni in genere, per farti ottenere il giusto risarcimento del danno.

Studio Alis si prende cura di te anticipando tutte le spese da affrontare
e ti accompagna passo dopo passo verso la risoluzione del problema.

studioalis.it



Casalecchio Di Reno (BO) Via Ronzani 5/3, 40033 Casalecchio di Reno (BO) | Tel 051-576370 | info@studioalis.it

Ponte sul Reno e Nuova Porrettana: due cantieri storici per la Casalecchio del futuro

La nostra città si appresta a vivere una stagione di cantieri storici, attesi da decenni e di grande importanza per cambiare il volto di Casalecchio di Reno.

Me l'avete sentito ripetere tante volte ma ci credo davvero: i cantieri pubblici sono una risorsa straordinaria per il tessuto economico, sociale e produttivo della nostra città. In primis, basti pensare all'indotto diretto che ne deriva per il benessere dei cittadini, la diminuzione del traffico, la riduzione dell'inquinamento, l'immagine della città e la sua attrattività all'esterno. Accanto a ciò l'indotto indiretto per l'economia cittadina e regionale, con imprese emiliano-romagnole (e non) che ottengono importanti appalti, portando sul nostro territorio posti di lavoro, alloggi, acquisti nelle attività economiche cittadine.

Il 2022 vedrà due importanti cantieri in avvio: il rifacimento della passerella pedonale del ponte storico sul Fiume Reno e l'avvio dello stralcio nord della Nuova Porrettana.

Come sapete il Ponte sul Fiume Reno, su via Porrettana, è in perfetta salute per quanto riguarda lo stato del passaggio carrabile, utilizzato quotidianamente da migliaia di mezzi privati e pubblici, e ha visto un importante lavoro di riqualificazione del passaggio pedonale a valle, rinnovato integralmente nel 2005. Per quanto riguarda invece il passaggio pedonale opposto, quello a monte, da diversi anni avevamo registrato delle criticità nella stabilità (vi ricordo che quella sezione di Ponte è stata aggiunta in un secondo momento al ponte storico) e avevamo deciso, in accordo con i Vigili del Fuoco, di chiuderlo al transito. Fin da subito avviammo una valutazione sull'investimento economico necessario per demolire e ricostruire integralmente una nuova passerella, ottenendo la quotazione di 1,4 milioni di euro. Un investimento davvero ingente che in un primo momento ritenevamo di poter coprire grazie alla vendita di un terreno pubblico e che invece, durante il 2020, avevamo deciso di finanziare attraverso un mutuo. Mentre procedevamo con la fase di realizzazione del progetto esecutivo, per poter avviare il cantiere nei primi mesi del 2022, ci è giunta la bella notizia che il progetto è risultato vincitore di un bando promosso dal Ministero degli Interni per la messa in sicurezza delle strutture pubbliche e che quindi le risorse necessarie verranno interamente coperte da questo fondo statale. Ora siamo quindi davvero pronti per partire con il cantiere: entro fine anno è previsto l'avvio della gara per l'affidamento dei lavori e da marzo 2022 prevediamo l'avvio del cantiere. Un lavoro molto importante, che, come è ovvio che sia, comporterà durante le fasi di cantiere alcuni disagi per la cittadinanza: per alcuni mesi sarà infatti chiuso al transi-



to del traffico privato il Ponte sul Reno, che rimarrà percorribile, a senso alternato, esclusivamente ai mezzi pubblici e di soccorso (oltre ovviamente, lungo la passerella esistente, a pedoni e bici a mano). Il progetto prevederà la demolizione del marciapiede esistente, attualmente chiuso al transito, la realizzazione di una nuova struttura con una innovativa terrazza panoramica e il restyling anche dell'altro pedonale realizzato nel 2005.

Questo Ponte è la porta d'accesso alla nostra città per tantissimi cittadini che si raggiungono Casalecchio da Bologna e da tanti altri comuni: per questo vogliamo che descriva l'immagine più bella della nostra città.

Un altro cantiere, questo sì davvero storico se pensiamo che è atteso dai cittadini da oltre 50 anni, è quello della realizzazione della Nuova Porrettana.

Ve ne ho già parlato diverse volte in questi miei editoriali dell'importanza e della strategicità di quest'opera, che risolverà problemi di inquinamento, traffico e qualità della vita dei nostri cittadini.

Il cantiere è entrato nella fase operativa con l'avvio della realizzazione del nuovo Parcheggio della Casa della Salute e delle cosiddette berlinesi (paratie) lungo il tracciato della futura galleria.

Nelle scorse settimane, in vista dell'avvio dei cantieri, abbiamo avviato un percorso di informazione e presentazione delle fasi di lavoro alla cittadinanza, con incontri pubblici (primi fra tutti quello del 2 dicembre in Consiglio Comunale e del 3 dicembre al Teatro Laura Betti).

Sul sito del Comune di Casalecchio di Reno trovate un portale dedicato a quest'opera (www.comune.casalecchio.bo.it/nuovaporrettana), all'interno del quale potete consultare le slide presentate nei primi incontri pubblici, che illustrano l'intero progetto e le prime fasi di cantiere.

È stata anche istituita una mail dedicata, alla quale i cittadini possono scrivere per ricevere informazioni o segnalare problematiche durante il cantiere: nuovaporrettana@comune.casalecchio.bo.it

Ci avviciniamo ad avviare due importanti cantieri per Casalecchio.

Come Amministrazione Comunale siamo consapevoli che tali opere comporteranno, in questa fase, alcuni disagi alla cittadinanza e siamo pronti ad affrontarli, attraverso una comunicazione continua e capillare, certi che la città saprà cogliere l'importanza di queste due nuove opere infrastrutturali per la Casalecchio del futuro.

Massimo Bosso, Sindaco di Casalecchio di Reno



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno XLVIII - N°4 - dicembre 2021

Direttore Responsabile:
Laura Lelli

Direzione e Redazione:
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:
Sara Carboni, Michele Frascarelli, Laura Lelli,
Francesco Malferrari, Manuela Panieri,
Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
Cisco Bellotti canta "Per sempre giovani"
Proiezione docu-film *Per sempre giovani*,
6 dicembre 2021, Teatro comunale Laura Betti
Foto di Massimo Gennari

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:
EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna
Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92
eventi@eventibologna.com
www.eventibologna.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciari, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo chiuso in redazione
il 10 dicembre 2021
e stampato in 18.000 copie

*Tanti auguri
di Buon Natale
e Buone Feste
dalla Redazione
di Casalecchio
Notizie*

SOMMARIO

Editoriale	3
Ambiente, territorio e mobilità	5
Amministrazione informa	10
Gruppi Consiliari	15
Il punto: 20 anni di Casa della Solidarietà	17
Politiche socio-educative	29
Cultura	32
Sport	38

PONTE SUL RENO

1.400.000 euro da fondi ministeriali per il 2° stralcio.

Inizio lavori previsto a marzo 2022. È stato finanziato con 1 milione e 400 mila euro da fondi ministeriali il secondo stralcio del Ponte sul Reno a cui si aggiungono 450.000 euro per manutenzione e messa in sicurezza delle strade.

Non sarà quindi più necessario ricorrere al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti per il quale è stata richiesta dall'Amministrazione comunale l'integrale riduzione.



Questi i **tempi previsti del progetto e dei lavori** del secondo stralcio del Ponte sul Reno:

- progetto esecutivo in fase di approvazione
- avvio gara per affidamento lavori entro fine 2021
- inizio cantiere marzo 2022
- fine lavori settembre 2022

Modifiche alla viabilità:

Durante i lavori si prevede di mantenere **sul ponte corsie alternate con semaforo o movieri con accesso ai soli mezzi di servizio pubblico (autobus, taxi...), di manutenzione e di emergenza.** Il ponte sarà percorribile sul marciapiede coperto da pedoni e biciclette a mano.

Nuova Porrettana: le prime fasi del cantiere

Sono partite ad ottobre le prime fasi del cantiere per la costruzione della Nuova Porrettana Stralcio Nord

Dopo l'accantieramento della zona baracche e uffici nei pressi della rotatoria Biagi e quello dello stoccaggio materiali nella zona di via Zannoni, da novembre è stato **chiuso il parcheggio lato nord della Casa della Salute e relativa strada di accesso da via Porrettana** (vd. immagine di fianco), per permettere la realizzazione di un nuovo parcheggio che servirà quando quello di Piazzale Levi-Montalcini dovrà essere chiuso per le fasi più avanzate del cantiere.

La conclusione del nuovo parcheggio è prevista per marzo 2022.

Come proseguiranno i lavori

Nel corso di un'assemblea pubblica che si è svolta lo scorso 3 dicembre presso il teatro comunale Laura Betti e che potete rivedere sulla pagina Facebook del Comune e sulla pagina dedicata del sito www.comune.casalecchio.bo.it/nuova-porrettana sono stati presentati i prossimi lavori:

• **Fase 1: Montaggio delle berlinesi lungo i due lati della galleria (e delle trincee)**

Di notte > Lato ferrovia (perché non può avvenire con il traffico ferroviario in esercizio)

Di giorno > Lato opposto

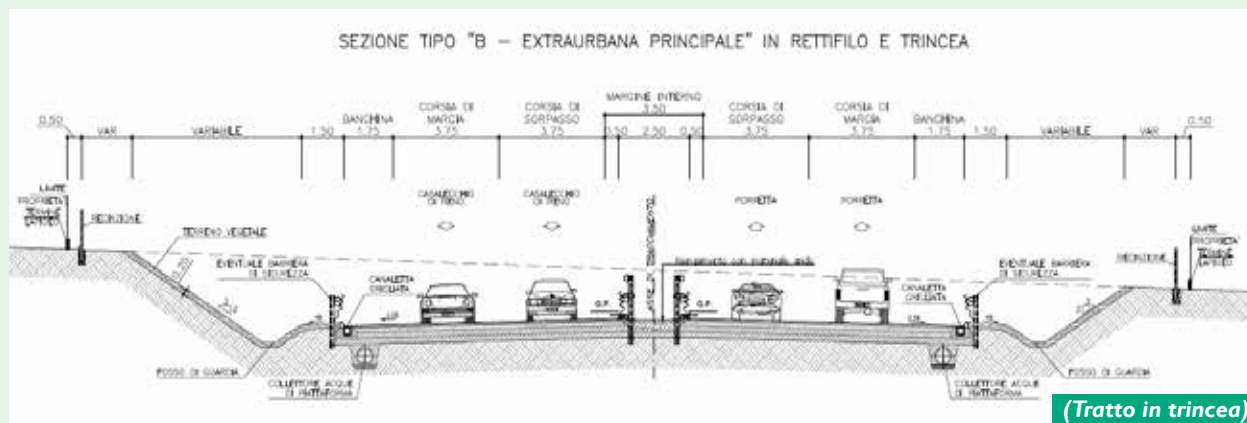


• **Fase 2: Posa del solaio sulle berlinesi (non avremo uno scavo a cielo aperto!)**

• **Fase 3: Scavo del tunnel sotto il solaio e realizzazione soletta di fondo e pareti laterali**

L'OPERA

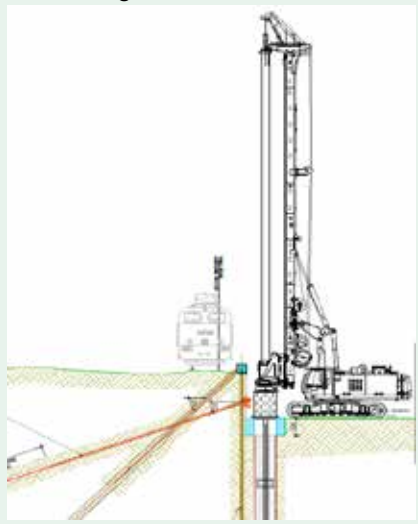
Nel 2021 è iniziata la **parte stradale del progetto complessivo denominato "Nodo Ferrostradale di Casalecchio di Reno"**. L'intervento stradale, di **circa 4 km**, è suddiviso in uno "Stralcio Nord" e in uno "Stralcio Sud". I lavori relativi allo **Stralcio Nord**, appena partiti, avranno una **durata prevista di circa 3 anni** e riguardano la realizzazione di un'asta stradale in variante alla strada statale 64 "Porrettana", lunga circa 2,1 km composta da due corsie per senso di marcia. La nuova arteria si sviluppa, pressoché parallelamente all'autostrada A1 Milano - Napoli, occupando il corridoio adiacente alla linea ferroviaria Bologna - Porretta, con inizio dall'attuale raccordo autostradale di Casalecchio, che si innesta in corrispondenza della rotonda Biagi, fino all'innesto sulla rotatoria sull'esistente SS64 Porrettana in corrispondenza dello svincolo Faianello (zona "Corte dei fiori" via Zannoni). Il progetto prevede anche **la realizzazione di una galleria artificiale**, ognuna con due corsie per senso di marcia, in calcestruzzo armato di **lunghezza pari a circa 1,2 km**. Oltre all'impianto di illuminazione, antincendio e di sollevamento acque di drenaggio, la galleria sarà dotata di impianto di pressurizzazione, vie di fuga, ventilazione, controllo atmosfera, video sorveglianza. Altra opera significativa è il **ponte "Rio dei Gamberi"** per lo scavalco del torrente "Rio dei Gamberi" di lunghezza complessiva di circa 24 metri.



Cos'è una berlinese

(vd immagine sotto)

La berlinese è una struttura definitiva di sostegno dei fronti di successivo scavo. Consiste in una paratia di pali o micropali ravvicinati, che permettono di sostenere lateralmente lo scavo della successiva galleria.



La fase I riguarda lavori che si svolgeranno da metà dicembre circa alla primavera 2022 (tranne il tratto *passaggio a livello via Marconi: estate 2022*): la posa dei micropali per realizzare la paratia detta “berlinese” avverrà lungo il tracciato della futura galleria (dalla Casa della Salute all’Ex Hatù). Il traffico ferroviario non sarà mai interrotto. Dal 13 dicembre i convogli avranno velocità ridotta nelle aree prospicienti i cantieri, per la presenza di lavori nelle vicinanze. Sarà sempre attiva la stazione Garibaldi, mentre per alcune corse sarà soppressa la stazione Ronzani.

LE INTERFERENZE IDRAULICHE

Attualmente una delle condotte fognarie principali di Casalecchio passa attraverso via Marconi, sotto al passag-

gio a livello. Data la realizzazione della galleria, il progetto prevede la deviazione della fogna di via Marconi verso sud, con realizzazione di una condotta che passerà sotto la ferrovia poco prima del Rio dei Gamberi e si ricollegherà alla fognatura di via Ronzani, sul confine dell'area ex SAPABA. Questa scelta **(migliorativa rispetto al progetto definitivo)** evita l'interruzione di via Marconi, prima e dopo il passaggio a livello, e di via Ronzani che sarebbe stata necessaria se si fosse deciso di far passare la fognatura sotto la nuova galleria. Per limitare i tempi di cantiere e i disagi alla cittadinanza, i lavori di posa delle berlinesi e delle nuove condutture idrauliche saranno contestuali.

PRINCIPALI NODI DI CANTIERE

- **Interferenza con la Casa della Salute**

Lavori previsti:

Posa delle berlinesi e realizzazione nuova condotta fognaria nell'area fronte Casa della Salute-parcheggio Toti, con realizzazione di un nuovo parcheggio al servizio della Casa della Salute (intervento in corso).

- **Interferenza con il passaggio a livello di via Marconi**

Lavori previsti:

Posa delle berlinesi e realizzazione nuova condotta fognaria nel tratto del passaggio a livello di via Marconi (estate 2022 - durata 3/5 mesi).

Per la realizzazione della galleria è allo studio la temporanea modifica, con spostamenti laterali, del passaggio a livello e deflessione della strada per evitare l'interruzione di via Marconi.

- **Interferenza con il ponte ferroviario di via Porrettana**

Lavori previsti:



Chiusura al transito del ponte per parziale demolizione e ricostruzione per permettere, sotto, il passaggio della strada (estate 2022 o 2023 - durata 2/3 mesi).

Deviazioni del traffico: il traffico verrà interamente deviato verso itinerari alternativi al Ponte sulla Ferrovia: Via Cristoni - Bretella verso Asse attrezzato - Via Berlinguer.

- **Interferenza con l'edificio di via Guinizelli I**

Lavori previsti:

Posa delle berlinesi e delle nuove condutture fognarie nell'area confinante l'edificio di via Guinizelli I (aprile 2022 - durata 1 mese circa).

Scansionando il QrCode trovate le **slides di illustrazione dell'opera** presentate durante il consiglio comunale del 2 dicembre e l'assemblea pubblica in teatro del 3 dicembre scorso.



Percorso partecipato e Comunicazione

Nel 2022 e anche successivamente, a seconda delle fasi di cantiere, l'Amministrazione comunale programmerà una serie di **incontri pubblici sul territorio** e online per coinvolgere la cittadinanza e illustrare le opere in corso e le possibili criticità.

Tutte le **fasi dei lavori** verranno documentate sul sito, nella pagina dedicata alla Nuova Porrettana:

**www.comune.casalecchio.bo.it/
nuovaporrettana**

Attraverso gli account social
e i periodici dell'Amministrazione
comunale:

Facebook @comunecasalecchio

Twitter @CasalecchioNews

Telegram CasalecchioComune

E-mail:

nuovaporrettana@comune.casalecchio.bo.it



Journées des **Agricultures Urbaines** en Méditerranée

Quale il ruolo dell'agricoltura urbana nelle città? Quali strumenti di pianificazione vengono utilizzati e quali le soluzioni tecniche ed economiche che sono state messe in atto per l'integrazione delle attività agricole nel cuore della città? Quale il ruolo politico delle Amministrazioni nelle scelte ambientali ed urbanistiche del territorio per un'agricoltura urbana che risponda alle esigenze, ai bisogni e alle nuove sfide della società moderna, tra cui quella alimentare, ma anche come luoghi di (ri-)socializzazione?

Quale forma sociale, economica e di ospitalità viene offerta ai cittadini attraverso la valorizzazione del patrimonio verde differenziato per tipologia e ruolo dell'agricoltura urbana anche come elemento trainante dell'inclusione sociale ed educazione ambientale? Quali sono i paesaggi o le forme architettoniche che si (ri)generano? Quali attori vengono mobilitati e quali reti sociali vengono consolidate o create?

Queste le domande a cui come Comune di Casalecchio di Reno siamo stati chiamati a rispondere a **Marsiglia** il **18 e 19 novembre 2021**, nelle **Giornate dedicate alla Agricoltura Urbana nel bacino mediterraneo**.

La piccola realtà di Casalecchio, con i suoi 17,34 Km² di estensione, è stata selezionata in ambito internazionale tra i Paesi del bacino mediterraneo per **presentare il progetto ambientale, sociale ed economico che abbiamo messo a terra con il Partenariato pubblico privato della gestione del patrimonio verde comunale**, all'interno di una pianificazione urbana dove strumenti in



elaborazione, come il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) e il PUG (Piano Urbanistico Generale) stanno dando una ulteriore spinta di valorizzazione per una città che possa assorbire le politiche di urbanizzazione degli anni Novanta.

Casalecchio con i suoi **330 ettari circa di verde pubblico tra cui 12 ad agricoltura urbana del Parco della Chiusa e con gli oltre 70 ettari del Parco campagna di Tizzano**, di nuova acquisizione, è stato un esempio concreto di scelte politiche di qualità per una gestione urbana che rispondesse agli attuali obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica per rispondere in maniera concreta alla transizione ecologica che ci chiede l'Unione Europea.

Il progetto del Parco della Chiusa, *focus* per una agricoltura urbana pubblica, ha avuto un **grande interesse tra il pubblico e gli operatori stranieri** poiché, sia gli strumenti di pianificazione, sia la modalità contrattuale sono stati visti come elementi da replicare anche in contesti molto più ampi. I progetti di produzione agricola legati all'educazione ambientale per le scuole e i cittadini e la rigenerazione sociale urbana degli edifici rurali all'interno del Parco della Chiusa, "contenitori" di "contenuti", sono stati visti con gli stessi occhi con cui noi come Comune li vediamo: elementi capaci di rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini.

Barbara Negroni

Assessore alla Qualità Ambiente e Territorio

LAVORI AL PRATO PICCOLO

È terminato il lavoro di riqualificazione del Lungofiume del Prato Piccolo svolto in sinergia tra il servizio Lavori pubblici, lo Sportello Unico Edilizia, la Polizia Locale, Adopera, Copaps, Hera e servizio Ambiente.



La gestione delle Montagnole al Parco della Chiusa

Abbiamo voluto fare il punto della situazione di Montagnola di Sopra e Montagnola di Mezzo affidate in gestione alla cooperativa sociale **La Piccola Carovana** con il **presidente Matteo Martino**. Abbiamo poi interloquito con **Danilo Rasia**, presidente dell'associazione Passo Passo, per parlarci della sua esperienza educativa alla Montagnola di Mezzo, con una domanda anche a **Ilenia Posteraro**, educatrice di Passo Passo.

Come è stata la ripresa "Post Covid" per la gestione delle due Montagnole?

MM Sarebbe bello parlare di una vera stagione Post Covid ma questo scenario non sembra ancora sufficientemente realistico. L'impatto sull'attività delle Montagnole sicuramente c'è stato e ci sarà nella misura in cui tocca un settore che vive di movimenti turistici e occasioni di socialità, aspetti della vita ancora soggetti a restrizioni. Tuttavia il turismo di prossimità, che privilegia mete vicine, il turismo all'aria aperta, rurale e dei cammini rappresentano un trend storicamente in crescita e che, in epoca di pandemia, ha conosciuto un

interesse ancora crescente.

In questa direzione l'attività ricettiva di Montagnola di Mezzo, che punta su questi circuiti alternativi al turismo tradizionale, si sta ritagliando uno spazio interessante.

Gestire una struttura ricettiva significa occuparsi di accoglienza nel senso ampio del termine e quindi Montagnola di Mezzo ha accolto e potrà accogliere per soggiorni temporanei chi sceglie il nostro territorio per ragioni di studio e di lavoro.

Montagnola di Sopra, invece, ha ospitato e ospita tuttora attività educative proposte da associazioni del territorio ma può essere messa a disposizione di enti o privati cittadini che vorranno organizzare i propri eventi. Proprio su questo spazio ci piacerebbe raccogliere dal territorio idee/progetti da sviluppare insieme con particolare interesse ai temi propri della cooperazione, come l'inclusione sociale, la formazione e l'accoglienza nonché ai temi dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente di cui il Parco della Chiusa è promotore e custode. Una bella esperienza che si è avviata negli spazi di Montagnola di Mezzo è rappresentata dalla collaborazione con



Matteo Martino

l'Associazione Passo Passo che vorremmo presentarvi con un contributo di Danilo Rasia e di Ilenia Posteraro.

Cos'è l'associazione Passo Passo e cosa propone?

DR L'Associazione Territoriale per l'integrazione Passo Passo è nata nel 2002 su iniziativa di alcune famiglie delle Valli del Reno e del Setta ed è attualmente composta da circa 300 associati, prevalentemente familiari di persone con disabilità indipendentemente dalla tipologia e dall'età. L'Associazione opera sul territorio metropolitano bolognese, interloquendo costruttivamente con le





Istituzioni di competenza, promuovendo e sostenendo, per quanto possibile, iniziative e progetti che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità, delle autonomie e dell'integrazione nei vari contesti di vita, con l'obiettivo di favorire un maggior benessere personale e relazionale degli associati.

In particolare Passo Passo è impegnata fin dalle sue origini, anche in collaborazione con i Servizi socio-sanitari, a promuovere e favorire, per adolescenti e giovani adulti con disabilità, percorsi educativo-abilitativi verso la massima autonomia dai propri genitori, possibilmente propedeutici ad una vita indipendente, pur supportata, nell'età adulta.

Da qui la promozione e l'organizzazione di progetti specifici che prevedano anche dei week-end residenziali in piccoli gruppi fuori dalla propria abitazione, in funzione soprattutto dello sviluppo di autonomie personali, domestiche e relazionali, che favoriscano così un graduale e utile "distacco".

Nel contempo, in occasione di queste esperienze di autonomia, viene offerta ai famigliari una salutare "pausa" dal quotidiano impegno di cura e dalla concentrazione sui bisogni del proprio figlio con disabilità, ritagliandosi così un proprio "spazio" personale, funzionale a recuperare un maggior equilibrio sia nella coppia che nella relazione affettiva ed educativa con il figlio stesso e gli eventuali fratelli.

Da ottobre 2021 abbiamo voluto sperimentare Montagnola di Mezzo come sede di queste esperienze per uno dei nostri gruppi con un riscontro positivo da parte dei partecipanti, pur nella stagione incerta dell'autunno.

Che significato hanno questi soggiorni per i ragazzi e per voi educatori?

IP Per i ragazzi e le ragazze di Passo Passo questi weekend sono una grande opportunità per mettersi alla prova nella conquista di autonomie sempre più grandi. Autonomie sia emotive, nel trascorrere due giorni lontani da casa e dalla sicurezza data dai genitori, sia autonomie nella gestione della propria persona e dei propri bisogni.

Inoltre queste esperienze offrono la possibilità di conoscere posti nuovi e di trascorrere del tempo con coetanei/e coltivando nuove amicizie e passioni.

Gli educatori sono figure fondamentali per supportare questi processi di crescita e di autonomia, insieme con i volontari che si uniscono spesso ai weekend.

Ma soprattutto questi weekend sono per tutti/e, educatori/trici e minori occasione di grandi risate, spensieratezza e arricchimento.

GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI

Dal **1° dicembre 2021** Hera ha attivato un **avvicinamento delle squadre operative** che eseguono il servizio di raccolta rifiuti sul territorio di Casalecchio di Reno. Da tale giornata sono in servizio nuovi operatori che stanno progressivamente prendendo confidenza con un territorio complesso come il nostro. È quindi potenzialmente possibile che in questa prima fase vi possano essere delle involontarie mancate raccolte.

Per segnalazioni e per attivare il servizio di recupero invitiamo i cittadini ad utilizzare i seguenti canali:

- numero verde Hera **800 999500**
- l'App **"Il Rifiutologo"**
- il **sistema segnalazioni del Comune**
www.comune.casalecchio.bo.it/segnala
- il Servizio Ambiente, tel. **051 598273**
e-mail: **ambiente@comune.casalecchio.bo.it**

CALENDARIO 2022 RACCOLTA PORTA A PORTA SFALCI E POTATURE

Questo il calendario delle **domeniche di raccolta porta a porta di sfalci e potature** nel **2022**.

Ricordiamo che l'orario di esposizione deve essere preferibilmente serale **tra le 18.30 e le 20.30**.

- Gennaio - 09/01/2022
- Febbraio - 06/02/2022
- Marzo - 06/03/2022; 13/03/2022; 27/03/2022
- Aprile - 03/04/2022; 10/04/2022; 27/04/2022
- Maggio - 01/05/2022; 15/05/2022; 29/05/2022
- Giugno - 12/06/2022; 26/06/2022
- Luglio - 10/07/2022; 24/07/2022
- Agosto - 07/08/2022; 28/08/2022
- Settembre - 11/09/2022; 25/09/2022
- Ottobre - 02/10/2022; 16/10/2022; 23/10/2022
- Novembre - 06/11/2022; 20/11/2022
- Dicembre - 04/12/2022; 18/12/2022

LIMITI DI ESPOSIZIONE PER GIORNATA:

- massimo 5 sacchi
- massimo 3 fascine legate di 150 cm di lunghezza e 50 cm di diametro.

Dovranno essere utilizzati esclusivamente i sacchi forniti dall'Amministrazione Comunale presso il Municipio di Casalecchio di Reno, all'ingresso, negli orari da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 18.00; sabato dalle 8.30 alle 12.00. Per quantità maggiori è sempre possibile conferire alla stazione ecologica di Zola Predosa (via Roma 65).

Info sulla raccolta porta a porta:

www.comune.casalecchio.bo.it/differenziare

CHIUSURE PUNTO RACCOLTA E STAZIONE ECOLOGICA

Per le festività il **Punto Raccolta Weekend** è chiuso sabato 25 dicembre e sabato 1° gennaio.

La **Stazione Ecologica** di Zola Predosa è chiusa il 25 e 26 dicembre e l'1 e 6 gennaio.

Un nuovo hub vaccinale nella nostra città

“È ormai evidente a tutti”, sottolinea il sindaco **Massimo Bosso**, “che la lotta contro il Coronavirus non sia ancora vinta. I numeri di questi ultimi giorni ci dimostrano chiaramente che la vaccinazione ha rallentato il contagio e limitato fortemente i casi più gravi. Il virus è però ancora in circolazione ed è senza dubbio necessario, da un lato, continuare a ridurre il numero dei non vaccinati (che sono coloro che rischiano maggiormente di contagiarsi e di contagiare) e, dall'altro, prevedere al più presto la somministrazione della **terza dose** per tutti coloro che hanno effettuato l'ultima vaccinazione

da più di 5 mesi. A questo scopo e dopo le sollecitazioni della nostra amministrazione comunale, l'Azienda USL di Bologna ha confermato che, a fine dicembre, entrerà in funzione un nuovo hub vaccinale a Casalecchio di Reno, in via Guido Rossa”.

Il nuovo hub vaccinale sorgerà all'interno dei locali attualmente non utilizzati da **Adopera Srl** in via Guido Rossa 1, opportunamente adattati alle nuove funzioni ed esigenze, sarà **operativo dal 20 dicembre 2021** e avrà una **capacità minima di 1.000 vaccinazioni al giorno** al servizio dei cittadini del nostro territorio unionale.



Nuovo punto tamponi del Distretto Reno-Lavino-Samoggia

È stato inaugurato a novembre il **punto tamponi Reno-Lavino-Samoggia**. Nato da un accordo tra il Distretto Sanitario e il Comune di Zola Predosa, **il punto tamponi ha sede in via Toscana 2 a Zola Predosa**, in uno stabile concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune alla Ausl di Bologna.

Questo nuovo punto di screening consente di eseguire ogni giorno (dal lunedì

al sabato) **tra le ore 8.30 e le 13.00, 165 tamponi complessivi di cui 75 dedicati alle classi.**

L'organizzazione di questo nuovo punto tamponi costituisce per gli alunni e le loro famiglie, che prima dovevano recarsi in via Boldrini a Bologna, l'opportunità di trovare risposta distrettuale in caso si riscontrino positività in ambito scolastico.

“Gestito dai professionisti del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL, il presidio si configura come punto di riferimento distrettuale per l'esecuzione di tamponi diagnostici, di guarigione, di fine quarantena e di screening per le scuole.”

COVID19: INTRODUZIONE DEL SUPER GREEN PASS



Con il Decreto Legge 26 novembre 2021 n. 172 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali” è stato introdotto dal **6 dicembre**, il **Super Green pass** o **Green Pass rafforzato** riservato solo ai vaccinati e ai guariti che permette di accedere ad attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla nei seguenti ambiti: spettacoli, spettatori di eventi sportivi, ristorazione al chiuso, feste e discoteche, cerimonie pubbliche.

Dal 6 dicembre 2021 e fino al 15 gennaio 2022 è previsto che il **Green Pass rafforzato** debba essere utilizzato **anche in zona bianca**. Nel caso in cui una Regione dovesse andare in zona arancione, le restrizioni varrebbero solamente per chi non ha il Super Green Pass. La validità del Super Green Pass scende da 12 a 9 mesi.

Super Green Pass e Green Pass normale: differenze

La differenza principale tra Super Green Pass e Green Pass risiede nella vaccinazione: il primo è rilasciato a chi ha completato almeno il ciclo di vaccinazione primario (due dosi, una nel caso di Johnson&Johnson) o è in possesso del certificato di avvenuta guarigione; il secondo invece è riservato a chi ha solo effettuato un tampone negativo.

Con il Super Green Pass è possibile accedere a: ristoranti, cinema, teatri, stadi, attività sociali e ricreative in generale.

Il Green pass normale sarà utilizzabile invece solo per: recarsi al lavoro, prendere mezzi di trasporto a lunga percorrenza, accedere ad alberghi, accedere agli spogliatoi per l'attività sportiva, utilizzare mezzi di trasporto ferroviario regionale, utilizzare mezzi trasporto pubblico locale, con controlli effettuati a campione.

Bando concessione di aree per realizzazione di **tombe di famiglia**

È uscito il bando per la concessione in uso di aree per la realizzazione di tombe di famiglie nel cimitero comunale di Casalecchio di Reno.

I lotti di terreno utilizzabili sono **13 appezzamenti di terreno delle dimensioni di 5,10 x 4,50** metri, ciascuno confinanti con superfici comuni.

Il concessionario si impegna a **realizzare l'opera entro 12 mesi dall'ottenimento del titolo edilizio**, con possibilità di una sola proroga di non oltre 6 mesi decorsi i quali il titolo edilizio si considera automaticamente decaduto.

I lotti vengono ceduti finiti con terreno seminato a prato e con limitrofa realizzazione di polifora predisposta per il collegamento al quadro elettrico generale e di un pozzetto di raccolta delle acque piovane cui potersi collegare. L'approvvigionamento idrico è a disposizione con un rubinetto comune posto nell'area limitrofa all'area oggetto di concessione.

Le aree verranno assegnate per una durata di 99 anni.

La domanda potrà essere consegnata:

- **a mano** presso la sede operativa di via G. Rossa, 1 a Casalecchio di Reno, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30, la quale provvederà a rilasciare apposita ricevuta;

- **a mezzo di raccomandata** con ricevuta di ritorno all'indirizzo: Adopera S.r.l. via G. Rossa, 1 - 40033 Casalecchio di Reno;

- **a mezzo pec** all'indirizzo: adoperasrl@legalmail.it.

La domanda in carta libera compilata e sottoscritta, unitamente ai documenti richiesti (documento di identità valido e codice fiscale) **dovrà essere presentata e/o dovrà pervenire, a pena di esclusione entro le ore 13.00 di 31 gennaio 2022.**

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio gare e contratti (da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, 051598107) o tramite e-mail a: gare@adoperasrl.it.



Proposte per l'aggiornamento del Piano triennale di **prevenzione della corruzione** 2021/2023



È stato pubblicato sul sito www.comune.casalecchio.bo.it l'**avviso pubblico** per la partecipazione all'**aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024**.

Al fine di favorire il più ampio coinvolgimento, si invitano le associazioni, le organizzazioni e i cittadini interessati a presentare eventuali proposte di modifica ed integrazione al Piano vigente, che può essere consultato sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri contenuti. La **scadenza** per la presentazione di osservazioni e proposte è lunedì **20 dicembre 2021**.

Occorre utilizzare la modulistica allegata e inviarla all'e-mail: segreteria@comune.casalecchio.bo.it.

Info tributi: IMU e TARI

IMU

Il **16 dicembre** scade il termine per il pagamento a saldo dell'IMU dovuta per il 2021.

L'IMU è un'imposta in autoliquidazione (il contribuente deve provvedere in proprio al calcolo e al versamento, eventualmente servendosi di assistenza qualificata di un CAAF o altro consulente di fiducia).

Il Comune rende disponibile dal sito l'accesso ad un'area dedicata, esclusivamente mediante accesso con SPID o CIE, per visionare i dati in possesso dell'amministrazione e scaricare l'F24 per il pagamento, in completa autonomia.

Se il contribuente si accorge di aver sbagliato il pagamento in acconto può ovviare mediante il Ravvedimento operoso, ossia un pagamento tardivo gravato da una sanzione di piccolo ammontare (a seconda del ritardo, da meno dell'1% fino al 5% del tri-

buto non versato). Si può chiedere eventualmente assistenza al Servizio Entrate scrivendo una mail alla casella istituzionale:

entrate@comune.casalecchio.bo.it.

Si ricorda che tutti coloro che nell'anno 2021 hanno applicato regimi agevolati IMU (per la prima volta) sono tenuti a presentare autocertificazione utilizzando l'apposito modello disponibile dal sito comunale (sezione modulistica Agevolazioni IMU).

TARI

Aziende che producono rifiuti speciali

Sono stati inviati i documenti di pagamento 2021 per i **contribuenti titolari di aziende che producono rifiuti speciali**. Le due scadenze indicate sono:

30 novembre (e comunque non oltre il 15 dicembre) la prima di due rate, 31 dicembre la seconda rata.



Se invece optano per il pagamento in unica soluzione la scadenza è fissata al 15 dicembre.

Mancato ricevimento lettere per il pagamento

Le lettere con la richiesta di pagamento per l'anno 2021 sono state recapitate per il pagamento nei mesi di settembre/novembre.

Chi non l'avesse ricevuta può chiedere l'invio di copia dell'invito mediante richiesta da inviare alla casella:

entrate@comune.casalecchio.bo.it.

Il tardivo pagamento non sarà in questo caso gravato da penalità.

Orari degli uffici comunali durante le feste natalizie

Tutti gli uffici comunali presso il municipio e le sedi distaccate sono chiusi il 25, il 26 dicembre 2021, l'1 e il 6 gennaio 2022.

Negli altri giorni sono aperti negli orari consueti, con le seguenti eccezioni:

- **MUNICIPIO**
aperto il 24 e il 31 dicembre 2021 dalle 8.00 alle 13.30
 - **SPORTELLO STATO CIVILE**
aperto anche il 26 dicembre 2021 e il 2 gennaio 2022 dalle 9.00 alle 12.00 per registrazione decessi
 - **ASILI NIDO, CENTRI GIOCHI e LInFA - LUOGO PER INFANZIA E LA FAMIGLIA**
chiusi dal 24 dicembre 2021 al 7 gennaio 2022 compresi
 - **SPORTELLO SOCIALE**
chiuso dal 27 al 31 dicembre 2021 compresi.
- È comunque possibile contattare la Segreteria Distrettuale Sportelli Sociali

(tel. 051 598 186 - E-mail segreteria sportellisociali@ascinsieme.it)

- **BIBLIOTECA COMUNALE "CESARE PAVESE"**

aperta il 24 e il 31 dicembre 2021 e il 5 gennaio 2022 dalle 9.00 alle 13.00

- **"SPAZIO ECO LABORATORIO"**
chiuso dal 21 dicembre 2021 al 9 gennaio 2022 compresi
- **CIMITERO COMUNALE**
solo accesso alla struttura anche il 24,

il 25, il 26 e il 31 dicembre 2021, l'1 e il 6 Gennaio 2022 dalle 8.00 alle 17.00.

Numero NEVE: Tel 051 598 123.

Per informazioni:

SEMPLICE Sportello Polifunzionale numero verde 800 011 837.
È consigliato controllare sul sito istituzionale www.comune.casalecchio.bo.it



Le mille luci di Casa

Gli appuntamenti per le festività dal 15 dicembre 2021

NATALE A CASA NENA - VIA DEL LAVORO 46

• **Venerdì 17 dicembre 2021, ore 18.00**

Tutti i venerdì sera alle ore 18.00 **Casa Museo Nena** propone una **visita guidata seguita da aperitivo**, grazie alla collaborazione con la **Pasticceria Ornielli**. Costo: 20 euro.

• **Sabato 18 dicembre 2021, ore 10.00**

I Racconti di Nonna Nena - La ricetta favolosa

Visita guidata e lettura animata di **La ricetta favolosa** di **Mariarosa Dei Svaldi**. Ispirato alla collezione di Nonna Nena, dipingeremo il nostro servizio natalizio su carta.

A cura di **Mara Di Giammatteo**. Per bambine/i dai 4 anni.

• **Domenica 19 dicembre 2021, ore 15.00**

Visita e laboratorio natalizio

Visita guidata e laboratorio a tema natalizio. Realizziamo insieme gli addobbi per l'albero di Natale!

• **Mercoledì 5 gennaio 2022, ore 10.00**

Visita e laboratorio natalizio

Visita guidata e laboratorio a tema natalizio per grandi e piccini.

• **Giovedì 6 gennaio 2022, ore 11.00**

Befane a Casa Nena

Visita guidata, laboratorio a tema e dolcetti. Decoriamo insieme la calza della Befana!

Le iniziative sono a cura di **Casa Museo Nena**, nell'ambito di **Natale a Casa Nena**, in collaborazione con **Pasticceria Ornielli**.

Info e prenotazioni visite: 351/5355800

E-mail: info@museonena.it

Per tutti gli appuntamenti del ciclo didattico:

Info e prenotazioni: 345/2397071

E-mail: didattica@museonena.it

MERCATINI DI NATALE

A cura di Pro Loco Casalecchio di Reno

Ore 8.00-20.00

in Piazza del Popolo - via Pascoli - via XX Settembre

• Venerdì 17 dicembre, sabato 18 dicembre, domenica 19 dicembre, lunedì 20 dicembre, martedì 21 dicembre 2021.

LE PALLINE DA COLORARE

• **Mercoledì 15 dicembre 2021, ore 16.45, Spazio Eco**

Oro, argento, rosso e l'albero di Natale è fatto, per bambini dai 2 ai 4 anni di età

Costo: 8 euro a bambino. Prenotazione obbligatoria.

Info: 351/7496268 - E-mail: acasadellorso@gmail.com

SALT'IN CIRCO ASPETTANDO IL NATALE

• **Venerdì 17 dicembre 2021, ore 21.00,**

Teatro comunale Laura betti

Spettacolo di arti circensi a tema natalizio a cura dell'Associazione Arterego, in collaborazione con il Comune di Casalecchio di Reno - Assessorato alla Cultura.

Ingresso ad offerta libera.

Obbligatorio green pass.

Prenotazione: www.arterego.org/



MERENDA NATALIZIA A CASA DELL'ORSO

• **Mercoledì 22 dicembre 2021, ore 16.15, Spazio Eco**

Una tavola da guardare, una merenda da mangiare, la tessera soci 2022 da fare, un piccolo regalo da ritirare. Costo: 8 euro a bambino. Prenotazione obbligatoria.

Info: 351/7496268 - acasadellorso@gmail.com

RITORNA LA PASSEGGIATA DEGLI AUGURI 2022, AUGURI "SOCIALI"

• **Sabato 1° gennaio 2022, ore 10.30,**

davanti al Municipio, via dei Mille 9

Ritorna la "Passeggiata degli Auguri" a cura di Casalecchio nel Cuore. Il ritrovo dei volontari e dei partecipanti sarà **davanti al Comune di Casalecchio alle ore 10.30**. Mantenendo le attuali norme anti - Covid (mascherina, distanziamento), si raggiungerà a piedi il Centro Sociale "2 Agosto" attraversando il ponte che parte da sotto il Comune. Qui nello spazio esterno davanti al Centro Sociale "2 Agosto" si faranno gli auguri ai volontari del Centro.

Per informazioni: pagina Facebook di Casalecchio nel Cuore.

BEFANATA NEL PARCO

• **Mercoledì 5 gennaio, al Parco della Chiusa**

Programma in corso di definizione, aggiornamenti su www.comune.casalecchio.bo.it e su www.casalecchioinsieme.proloco.org

A cura di Casalecchio Insieme Proloco in collaborazione con Percorsi di Pace, Polisportiva Masi, AVIS Casalecchio, Croce Rossa Italiana - Comitato di Bologna.

GIOVEDÌ 6 GENNAIO 2022: LA BEFANA AVIS

• Dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia da Covid-19, **giovedì 6 gennaio 2022** ritorna la tradizionale Befana dell'AVIS comunale di Casalecchio di Reno.

Al teatro "Laura Betti" avrà luogo uno spettacolo rivolto a tutti i bambini che, all'ingresso, riceveranno un piccolo dono, come da consuetudine; all'uscita, dopo lo spettacolo, sarà allestito il tradizionale ristoro con cioccolata calda e dolci. Il teatro sarà aperto al pubblico alle ore 14.45; lo spettacolo avrà inizio alle 15.30. Gli ingressi saranno strettamente limitati alla capienza consentita in base alle vigenti norme. A tale proposito si ricorda che sono vietati gli assembramenti fuori dal teatro ed è obbligatorio l'utilizzo della mascherina e del green pass per gli accompagnatori.

MAPPA DEI PRESEPI 2021

A cura di Casalecchio Insieme

<http://tiny.cc/MappaPresepi2021>



In caso di neve: tutte le informazioni utili

051 598123: il numero di telefono per le segnalazioni

Per richieste di intervento, segnalazioni e informazioni sul Piano neve e sull'attività degli spartineve è possibile rivolgersi al numero telefonico **051 598123 attivo 24 ore su 24**. A questo numero, durante il giorno, risponderanno gli uffici comunali, mentre fuori orario di ufficio si potrà registrare la propria segnalazione nella segreteria telefonica che sarà ascoltata dal tecnico reperibile. Durante nevicate più importanti il numero sarà collegato alla centrale operativa della Protezione civile.

Per tenersi sempre aggiornati

Per rimanere costantemente informati vi invitiamo a seguire il sito

www.comune.casalecchio.bo.it

e gli account social dell'Amministrazione comunale:

twitter @CasalecchioNews e **FB facebook.com/comune.casalecchio**.

Iscrivetevi anche al **Servizio WhatsApp** salvando nella vostra rubrica il numero **333 9370672** e inviando un messaggio WhatsApp con il testo **Iscrizione on**.

Inoltre, non dimenticatevi di seguire il sito e gli account social della **Protezione civile dell'Unione Comuni Valli del**

Reno Lavino Samoggia: <http://protezionecivile.unionerenolavinosamoggia.bo.it/>

Fb pagina Protezione civile Unione Valli Reno Lavino Samoggia.

Twitter @ProtcivURLS.

Canale Telegram ProtcivURLS (con tutte le allerte meteo).

Come comportarsi quando nevica o c'è ghiaccio

Ecco le indicazioni dell'Amministrazione comunale su **come comportarsi in caso di precipitazioni nevose**:

- Limitare l'uso delle auto private e, se si devono usare, montare pneumatici da neve o catene e procedere a velocità moderata (**vd. box di approfondimento**)
- Non parcheggiare nei punti di interesse pubblico (fermate autobus, passaggi pedonali, ecc.)
- Utilizzare calzature idonee
- Evitare di gettare la neve sulla carreggiata appena pulita dalle lame
- Segnalare con nastro bicolore o altro sistema, qualsiasi pericolo alla pubblica incolumità per caduta neve dai tetti delle abitazioni

- Non circolare con veicoli a due ruote
- Rimuovere la neve dai rami che sporgono direttamente su aree di pubblico passaggio
- I frontisti sono tenuti a sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i marciapiedi e i passaggi pedonali di fronte all'ingresso degli edifici e dei negozi
- Provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio su tetti, grondaie, balconi o terrazzi, usando tutte le cautele necessarie.

Obbligo di circolazione

con catene e pneumatici da neve

È in vigore dal **15 novembre al 15 aprile** di ogni anno l'obbligo per tutti gli autoveicoli di circolare su tutto il territorio e le strade del Comune di Casalecchio di Reno solo se dotati di appositi pneumatici da neve o di catene, in caso di condizioni climatiche disagiate con neve o ghiaccio sul manto stradale.

Le biciclette, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli non possono circolare nel corso di nevicate o con ghiaccio sulle strade.

Inaugurazione di una panchina rossa al Parco della Chiusa per dire no alla violenza sulle donne

Sabato 27 novembre scorso, lungo il viale di ingresso del Parco della Chiusa, è stata inaugurata una pan-

china rossa, in occasione del **"25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"**.

Dopo la **panchina rossa inaugurata nel 2019 in via Marconi** e quella al **Parco del Faianello inaugurata nel 2020**, viene installato un nuovo simbolo sul territorio, in uno dei luoghi più frequentati nella città.

Sono intervenuti il sindaco **Massimo Bosso** e gli assessori **Matteo Ruggeri** (Sport, Benessere e Aggregazione sociale), **Concetta Bevacqua**

(Pari Opportunità, Scuola e Bilancio) e **Barbara Negroni** (Qualità dell'Ambiente e del Territorio).



CASALECCHIO NEL CUORE PREMIA I CASALECCHIESI MERITEVOLI



Martedì 21 dicembre 2021, alle ore 17.45, nella **Sala delle Cerimonie del Comune di Casalecchio di Reno**, i volontari di Casalecchio nel Cuore, alla presenza del sindaco Massimo Bosso, premieranno alcuni casalecchiesi meritevoli distintisi nell'anno 2020-2021. L'accesso con Green Pass sarà consentito, per rispetto norme anti-Covid, solo ai volontari, al sindaco e ai premiati.

Casalecchio nel Cuore

IN QUESTE PAGINE VENGONO PUBBLICATI GLI ARTICOLI DEI GRUPPI CONSILIARI CHE HANNO INVIATO ALLA REDAZIONE IL PROPRIO CONTRIBUTO ENTRO LA SCADENZA COMUNICATA DAL SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE.

Il Parco Campagna della Collina di Tizzano

Dopo alcuni anni di trattative si è finalmente giunti alla firma della convenzione ventennale che unisce gli intenti del Comune di Bologna e del Comune di Casalecchio di Reno di riqualificare una vasta area di terreno agricolo sottostante il bellissimo Eremo di Tizzano.

Il Parco Campagna, di proprietà del Comune di Bologna, si estende per ottanta ettari di terreno all'interno del Comune di Casalecchio di Reno e si trova in una posizione strategica: sulla collina antistante il prestigioso Parco della Chiusa.

La valorizzazione dell'area dal punto di vista ecologico-ambientale pone le basi progettuali per l'inizio di un percorso condiviso che riqualificherà un paesaggio agrario per renderlo fruibile pubblicamente da tutta la cittadinanza e che trascinerà a sé molteplici benefici.

Verranno organizzati percorsi di progettazione per individuare strategie di gestione e messa a sistema dei terreni agricoli; in questo modo la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco si potrà sostenere in maniera autonoma da un punto di vista economico.

Contemporaneamente verranno concretizzati interventi di regimazione delle acque di scolo garantendo la salvaguardia idrogeologica del territorio e quindi tutelando al massimo tutto il sistema collinare.

Molte corti coloniche rurali presenti nell'area versano in uno stato di completo abbandono; tali edifici rimarranno di proprietà e gestione del Comune di Bologna il quale salvaguarderà il mantenimento della connotazione rurale del luogo.

Portatori d'interessi come CAI e WWF saranno coinvolti per la realizzazione di percorsi naturalistici. Sarà prevista la piantumazione di nuovi alberi per potenziare la biodiversità e completare la rete di corridoi ecologici, creando aree adibite a bosco che, alternate a quelle agricole, creeranno lo scenario perfetto per nuovi sentieri naturalistici opportunamente segnalati. La valorizzazione di questo parco aumenterà la fruibilità da parte dei cittadini incoraggiando inevitabilmente l'incremento del turismo naturalistico ed enogastronomico che negli ultimi anni ha preso piede anche nel nostro territorio. Opportunità e occasioni di sviluppo economico non mancheranno e magari saranno lo stimolo per promuovere le attività locali che si occupano di produzione di prodotti biologici.

Tutti questi interventi apporteranno pertanto un forte richiamo d'interesse e un ulteriore prestigio, non solo all'interno del territorio comunale ma principalmente all'intera Città metropolitana di Bologna.

Giulia Meli
Consigliera PD



Intelligenza e ignoranza

Apparentemente le due parole sono antitetiche ma talvolta si avvicinano. Le parole chiave sono saggezza, buon senso, lungimiranza, rispetto per le altre persone e del futuro prossimo. Purtroppo queste virtù non appartengono al sindaco ed a buona parte della Giunta di Casalecchio. Quando si rifiuta il dialogo con l'opposizione, quando non si rispettano le elementari regole democratiche ed anche quelle del buon senso non si attiva la propria intelligenza. A volte l'istruzione, le lauree non servono se all'avversario politico si dà costantemente dell'ignorante. Se poi non si rispettano le regole e mancano gli arbitri il gioco diventa facile, però non chiamiamola democrazia. Se tu *consigliere ignorante* chiedi un documento di riprova delle dichiarazioni sbagliate fatte da una assessora il 20 luglio scorso e queste ti arrivano dopo numerose sollecitazioni solo il 12 novembre (per legge devono arrivare entro un mese) e in questo documento non trovi nulla di quello che hai richiesto, hai la riprova che questa Giunta non vuole avere nessun confronto costruttivo con l'opposizione, per migliorare le cose nella nostra amata Casalecchio. A tal proposito se durante una seduta pubblica manifesti la tua superintelligenza e dici che i tuoi interlocutori - gli imprenditori commerciali di Casalecchio - sono degli ignoranti, dimostri che la saggezza non fa parte del tuo bagaglio culturale. Se tutto questo nel progetto di questa Amministrazione dovrebbe servire per chiudere la bocca a noi della Lista Civica vi sbagliate. Noi non molliamo! Buone Feste a tutti i casalecchiesi!

Andrea Tonelli

Consigliere Lista Civica Casalecchio di Reno



Stanze Rosa per le donne

Assistiamo ormai da mesi ad un incremento di femminicidi.

Un fenomeno che evidenzia la necessità di una educazione culturale ma anche di luoghi di assistenza preventiva.

Dal 2017, data del primo accordo per la costituzione delle Stanze Rosa, dove possono essere accolte donne vittime di violenza per effettuare le denunce di reato, ad oggi, ne sono state realizzate pochissime in provincia di Bologna.

La difficoltà sorge anche dal fatto che molti immobili, ove sono dislocate le Caserme dei Carabinieri, sono di proprietà privata e l'esecuzione dei lavori necessari per le Stanze Rosa sono talvolta di difficile realizzazione.

Nulla però vieta l'apertura delle Stanze Rosa presso le Ca-



serme della Polizia Locale che, essendo quasi sempre di proprietà pubblica, riuscirebbero a superare il problema: spesso hanno agenti donna e quindi possono applicare tutto il complesso iter del codice rosso.

Questa proposta è già stata accolta ed applicata in alcuni Comuni.

La presenza di questi luoghi di accoglienza deve essere capillare e di facile accesso perché il grande tema delle denunce gira intorno a quell'attimo che, se passa, rischia di far prevalere il tacere da parte della donna, che può rivelarsi fatale.

A Casalecchio la Stanza Rosa fu votata in Consiglio Comunale ma ad oggi non è stata realizzata. Data l'emergenza, di cui Casalecchio non è esente, chiediamo che il Comune si preoccupi di attivare al più presto questo servizio essenziale. Approfitto dell'occasione per fare a tutti auguri di Buone Feste!

Erika Seta

*Capogruppo consiliare
Centrodestra per Casalecchio*

Non promettiamo cose irrealizzabili

Abbiamo un grande progetto da realizzare, questo nuovo corso del movimento sta parten-



do molto bene, c'è tanta accoglienza da parte della gente, il popolo ci riconosce alcuni meriti che non tutti ci riconoscono pubblicamente, però il calore della gente è molto chiaro. Ci riconosce di aver gestito la pandemia, perché insieme abbiamo protetto la nostra comunità. Ma questo non cancella la sofferenza che abbiamo vissuto in questi mesi. Ci riconosce di aver portato in Italia 209 miliardi che saranno essenziali per la ripresa e la ripartenza per poter crescere in modo sostenibile anche coniugando la crescita economica allo sviluppo sociale. Ci riconosce tante misure che adesso si stanno rivelando di estrema importanza per questa ripartenza.

La transizione ecologica è nel DNA del Movimento 5 Stelle. È nella nostra carta dei principi e dei valori. Il nostro obiettivo è di arrivare alla neutralità climatica nel 2050; dobbiamo lavorare tutti in questa direzione. Il modello per gli anni avvenire del Movimento 5 Stelle sarà sempre quello di studiare, elaborare progetti concreti e sostenibili per la comunità dei cittadini. La sicurezza dei cittadini è un obiettivo prioritario per il Movimento 5 Stelle, ma questi obiettivi non si raggiungono sciorinando facili slogan, bensì attraverso un impegno costante per rafforzare le Forze dell'Ordine e le iniziative di prevenzione e repressione. Salario minimo: significa adoperarsi affinché non esistano più oltre 4 milioni e mezzo di lavoratori che prendono meno

di 9 euro all'ora. Reddito di cittadinanza: si traduce nel fatto che durante la pandemia quasi 4 milioni di persone sono riuscite a far fronte alla povertà assoluta, 2/3 dei percettori del reddito di cittadinanza sono anziani, bambini, persone disabili che non sono in grado di lavorare.

Decontribuzione al sud: vuol dire che quest'anno nel Mezzogiorno sono già stati stipulati quasi 600 mila nuovi contratti. Dobbiamo subito introdurre norme per favorire il salvataggio delle imprese da parte dei lavoratori, i più interessati alla continuità aziendale e va completato il decreto sulle delocalizzazioni. Non sono solo parole, sono progetti al centro dell'azione politica del Movimento 5 Stelle.

Dateci una mano a renderlo concreto: **noi ci siamo e ci saremo!**

Pietro Cappellini

*Capogruppo consiliare
Movimento 5 Stelle*

ERRATA CORRIGE

Nell'edizione cartacea del Casalecchio Notizie ottobre 2021 l'articolo del gruppo PD "Commercio sotto casa, azioni in atto e progetti futuri" è stato attribuito per errore a Giulio Alberto Bonifazi, mentre l'autrice del pezzo è la consigliera Tamara Frascaroli.

Ci scusiamo della svista con i lettori e gli interessati.



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede (iscriviti dalla homepage del sito);
 - l'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.
 - la pagina **facebook.com/comunecasalecchio**
 - il canale Telegram **https://t.me/CasalecchioComune**
 - il **servizio WhatsApp** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc (invia il testo "Iscrizione on" al cell. 333 9370672, dopo averlo salvato in rubrica);
- Trovi tutte le indicazioni sul sito del Comune, nell'Area tematica Comunicazione**

www.comune.casalecchio.bo.it

20 ANNI DI CASA DELLA SOLIDARIETÀ



La Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek", in via del Fanciullo 6, nasce il 20 ottobre 2001 nell'edificio teatro della Strage del Salvemini che 11 anni prima aveva colpito drammaticamente la nostra comunità. 11 ragazze e 1 ragazzo quindicenni morti, oltre 80 feriti causati da un aereo militare in avaria abbandonato dal pilota che aveva colpito la 2A, al primo piano dell'allora succursale dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale Gaetano Salvemini.

Una ferita enorme nel corpo di tanti, nell'anima di tutti, che è stata trasformata in un progetto di bene, di solidarietà grazie alla perseveranza e alla volontà in primo luogo dei familiari delle vittime sostenuti dalle amministrazioni locali in particolare.

Quest'anno quel progetto compie 20 anni di vita, il 20 ottobre 2021 il traguardo è stato celebrato dalla scoperta di una targa in ricordo dell'anniversario e da una serie di iniziative di confronto e riflessione promosse dal Centro per le Vittime di Reato e Calamità e dal Comune di Casalecchio di Reno.

Di seguito sintetizziamo gli interventi fatti proprio in occasione della scoperta che ci raccontano questi 20 anni.

GIANNI DEVANI

Amici della Casa della Solidarietà

Quando parliamo della Strage del Salvemini dobbiamo tener conto che esiste un prima e un dopo. Riflettevo oggi, ad esempio, che quella che oggi è la Sala Foschi era, prima della Strage, un'aula in cui facevo lezione come professore di economia aziendale. Si tratta, in un certo senso, di una vita precedente, ma sono ricordi che tornano ad affacciarsi nella mente.

Questo edificio ha, a suo modo, accompagnato tutte le varie fasi, a partire dal 6 dicembre 1990. Dopo la strage questo luogo è stato per 10 anni un "luogo delle tenebre". Era sotto sequestro e non vi si poteva entrare salvo per le occasioni delle celebrazioni dell'anniversario del 6 dicembre.

20 anni fa siamo riusciti infine a riaprire l'edificio: era nata la Casa della Solidarietà, un luogo di lavoro, di impegno e di volontariato solidale. Ma già con il sindaco Ghino Collina, subito dopo il tragico evento, avevamo cominciato a pensare alla Casa della Solidarietà.

L'iter giudiziario è terminato nel gennaio del 1998, nel modo che voi sapete. Dopo siamo entrati in una fase nuova, quella del risarcimento. I famigliari delle vittime non avevano accettato il risarcimento offerto dallo Stato.

Quindi di fronte a noi si aprivano due strade: riaprire il percorso giudiziario oppure esplorare se vi erano le condizioni per accorciare i tempi di un accordo. È stato un momento nel quale siamo riusciti a stringere rapporti, anche istituzionali, con quelle parti con cui in precedenza non era stato possibile trovare punti di incontro.

CONTINUA A PAGINA 18



Gianni Devani



Da sinistra:

Matteo Ruggeri, Ghino Collina, Luigi Castagna, Massimo Bosso, Gianni Devani, Daniele Ruscigno, Marilena Pillati, Massimo Masetti, Roberto Alutto



La scoperta della Targa

Nel 1998 ministro della Difesa era Beniamino Andreatta e cominciammo proprio con lui a ragionare sui possibili risarcimenti. L'Avvocatura dello Stato ci aveva offerto 400 milioni di lire e ci aveva comunicato che, non avendo accettato questa proposta, non potevamo chiedere un risarcimento superiore a quella cifra. Un ostacolo che all'inizio sembrava insolubile ma che, un po' alla volta, ha trovato una soluzione anche a livello politico, segno della validità del nostro percorso.

Nella Legge Finanziaria fu inserito un risarcimento di un miliardo di lire.

Abbiamo così potuto incominciare a ragionare seriamente sul recupero dell'edificio.

Vi sono stati tanti incontri a Roma e a Casalecchio con i funzionari del Ministero con lo scopo di aggirare legalmente gli impedimenti dell'Avvocatura dello Stato.

Siamo così riusciti infine, dopo un percorso accidentato, a costruire e infine ad inaugurare la Casa della Solidarietà.

Questa nuova destinazione dell'edificio dell'ex Salvemini rappresentò non solo un risarcimento materiale ma anche morale e psicologico che ha coinvolto tutta la nostra comunità territoriale e oltre. La Casa della Solidarietà è infatti diventata il punto di riferimento di gran parte del volontariato di Casalecchio di Reno. Stiamo ragionando, in questo ventesimo anniversario, su quale ricaduta pratica ha avuto la nostra Casa, quali i risultati e quale invece la prospettiva per il futuro. Intanto pensiamo, anche in conseguenza della pandemia, di approfondire ancora maggiore energia nei confronti del volontariato e coinvolgendo le istituzioni e i rappresentanti della società civile. Abbiamo di fronte un percorso certamente impegnativo ma crediamo che grazie all'eccellente rapporto con le istituzioni locali, le associazioni, le persone che ci aiutano e che ci supportano, tutti insieme riusciremo a rispondere ancora meglio ai nuovi bisogni espressi dal territorio.

GHINO COLLINA

Sindaco di Casalecchio di Reno dal 1988 al 1995

Questo edificio per me rappresenta molto e si intreccia con la mia storia personale in vari momenti della mia vita. Nel 1975 io facevo l'assessore alla Pubblica Istruzione e questa era la scuola elementare di Ceretolo con 5 aule. Negli anni successivi furono aumentate le aule e realizzata la palestra, la popolazione scolastica stava aumentando. Fu questa la prima scuola media superiore del Distretto 29. Divenne poi la succursale della scuola di Ragioneria di Bologna, il Pier Crescenzi.

Altro momento importante è stata l'intitolazione della Casa della Solidarietà ad un grande personaggio storico, Alexander Dubcek. Ebbi la fortuna di conoscerlo nel febbraio 1992 e sono stato ospite a casa sua per varie ore nell'allora Repubblica di Cecoslovacchia. Poco mesi dopo Dubcek morì e partecipai con il gonfalone del nostro Comune al suo funerale.

Questo per comunicarvi i legami che ho io con questo edificio, edificio che è poi stato teatro del 6 dicembre e del percorso virtuoso che nonostante tutto è nato da lì.

Sono contento di essere qui, alla Casa della Solidarietà, anche in quanto rappresentante della LILT, una delle tante associazioni che sono ospitate in questa struttura.



La targa



Ghino Collina



Luigi Castagna

LUIGI CASTAGNA

Sindaco di Casalecchio di Reno dal 1995 al 2004

Ringrazio anch'io per questo invito. Ho pensato che la cosa più facile per questo mio intervento fosse raccontare il mio rapporto con la Casa della Solidarietà in otto "fotografie".

1) 6 dicembre 1990. Durante una seduta della Giunta della Provincia di Bologna ci arrivò la notizia che era caduto un aereo nel nostro territorio. Mi recai subito a verificare cosa era accaduto.

2) Due ore dopo. La situazione era molto drammatica, ricordo ancora l'atmosfera concitata con i ragazzi del Salvemini che si calavano nel cortile dal secondo piano.

3) Nel 1995 divento sindaco di Casalecchio di Reno. Durante il primo sopralluogo all'ex Salvemini ho subito realizzato che questa visita avrebbe lasciato un segno nella mia memoria. L'edificio era gravemente degradato, spettrale ed ancora sottoposto a sequestro giudiziario.

4) 15 agosto 2001. Era Ferragosto, giorno canonico di ferie. Ci fu un'assemblea con i dipendenti dell'impresa che aveva avuto in appalto la ricostruzione dell'edificio. Abbiamo concordato con loro che avrebbero lavorato anche in questa occasione mezza giornata affinché la futura Casa della Solidarietà fosse aperta a settembre.

5) La mostra al centro giovanile per esporre i progetti della Casa della Solidarietà. Tutto nacque da un'idea mia e di Gianni Devani su come progettare la struttura. Il compito di realizzare il progetto lo abbiamo dato ad un tecnico della Provincia di Bologna appena andato in pensione e che era stato un mio collaboratore quando ero Assessore nella Giunta provinciale.

Il tecnico ha fatto il progetto gratuitamente, per puro volontariato, ma poi è stato elaborato nei dettagli dalle strutture dell'Amministrazione comunale.

6) L'immagine di una cucina. Come nei ristoranti c'è una cucina che prepara i cibi per gli avventori così per realizzare il nostro progetto vi è stato un enorme lavoro dietro. Tanti contatti telefonici, appuntamenti ed io stesso sono andato due volte a Roma a parlare con il ministro Beniamino Andreatta.

7) I gabbiani. Gianni Devani aveva indetto e gestito la gara fra le Scuole d'arte d'Italia su come trasformare l'aula della tragedia in un luogo della memoria. Ha vinto una scuola che ha presentato il progetto con i gabbiani che simboleggiano le 12 vittime della tragedia. Un bravo artigiano di Castello di Serravalle ha poi realizzato concretamente questa idea.

8) La Pubblica Assistenza. Anche con loro abbiamo fatto un grande lavoro. Questa associazione doveva fin da subito organizzare ed assicurare l'apertura/chiusura e la vita quotidiana della Casa. Volevamo che fosse un luogo vivo di solidarietà, la casa delle associazioni di Casalecchio di Reno.

Non è potuto essere presente, per impegni inderogabili l'ex sindaco Simone Gamberini, sindaco di Casalecchio di Reno per due mandati amministrativi, dal 2004 al 2014.



Il pubblico presente

MASSIMO BOSSO

attuale sindaco di Casalecchio di Reno

Ringrazio Gianni Devani e gli ex sindaci che mi hanno preceduto e che tanto hanno fatto per il progetto della Casa della Solidarietà.

Questo luogo è importante, non solo per la nostra comunità ma anche per i comuni limitrofi, rimane una ferita nel cuore: tutti gli anni, il 6 dicembre, celebriamo il ricordo delle vittime del Salvemini con una grande attenzione, una voglia di partecipare che davvero si sente.

Lo abbiamo fatto anche in tempo di pandemia, l'anno scorso, con delle commemorazioni per il 30esimo molto partecipate nonostante le difficoltà date dall'emergenza sanitaria. Prima della nascita della Casa della Solidarietà non c'era un volontariato così organizzato, da questo luogo è nata invece un'evoluzione che si è estesa non solo a Casalecchio ma a tutta l'Unione, luogo simbolico e di progetti concreti e innovativi di un'area vasta.

Mi sento di ringraziare dal profondo del cuore il mondo delle associazioni anche perché in tempo di pandemia i volontari hanno fatto un enorme lavoro, dando una grossa mano all'Amministrazione comunale.

Dobbiamo quindi guardare al futuro perché dopo l'evento pandemico il mondo cambierà molto e in gran parte è già cambiato. L'edilizia è in un momento di grande ripresa a Casalecchio, le feste pubbliche stanno ripartendo. Ricordo sempre però che bisogna ripartire in sicurezza, in primis la sicurezza sul lavoro va tutelata. La Casa della Solidarietà è la casa dei valori, quei valori a cui dobbiamo guardare in questo difficile e complicato momento storico. La Casa della Solidarietà ci ricorda che non possiamo dimenticare quelli che hanno bisogno e quelli che sono più fragili.



Massimo Bosso



Studio Dentistico
Dott. Valerio Di Grazia
Liberi dalla paura del dentista

STUDIO DENTISTICO VALERIO DI GRAZIA

ESPERTI IN

- Implantologia
a carico immediato
per riabilitazione di
arcate complete
- Odontoiatria
Estetica
- Chirurgia
Avanzata

Per un
appuntamento:

051 572109

Whatsapp:

392 9530448



1

**PANORAMICA E
TAC 3D DIGITALE**

2

**MICROSCOPIO
OPERATORIO**

3

**IMPRONTA OTTICA
DIGITALE**

**Via Boccherini, 16
Casalecchio di Reno**

Impresa Funebre
Lavorazione Marmi

Grandi Mario

Sconto del 10% sul servizio funerario completo su Bologna e provincia riservato ai soci del circolo ed ai loro familiari. Assistenza per le pratiche pensionistiche e agli adempimenti burocratici richiesti dalla legge.

Bologna

Via Stoppato, 16 - Tel. 051.32.72.85

Casalecchio di Reno

Via Piave, 35 c/o Piazzale Cimitero - Tel. 051.57.02.14

Sasso Marconi

Via Porrettana, 280 - Tel. 051.84.28.06

Marzabotto

Piazza Posse Ardeatine, 4 - Tel: 051.93.28.50

www.onoranzefunebrigrandi.it



SASSO **MET**
by Bazzini

NUOVO

DISTRIBUTORE
METANO - GPL - ADblue
BENZINA - GASOLIO

Ricarica
elettrica



Via Margotti 2/4 - Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 051 6166715

CENTRO REVISIONI
CASALECCHIO



by SASSO **MET**

• Auto e moto •



Via Margotti 31 - Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 051 6166715 - 051 754433



CHIABE VIP

by SASSO **MET**

• Dalla porta all'auto •



CASA DELLA BATTERIA

by SASSO **MET**



• Dall'orologio al tir •

Via Margotti 2/4 - Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 351 5758200 - 051 6166715

www.sassomet.it - info@sassomet.it

Lo staff dell'agenzia

TECNOCASA

augura Buon Natale
e Buone Feste!



Offriamo valutazioni gratuite al vostro immobile

Franco

☎ 3355414763

Erica

☎ 3472603347



TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: Immobiliare Casalecchio srl
Via Carducci, 2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 051/613.20.64 Fax 051/57.52.77

DANIELE RUSCIGNO**Sindaco di Valsamoggia**

Ho provato molta emozione ad ascoltare i discorsi di chi mi ha preceduto. Ho capito che la storia della Casa della Solidarietà è una storia molto importante, un tragitto di riscatto e riparazione. Questa struttura ha funzioni che travalicano il suo territorio e anche per noi è un grande esempio. Ma la sua funzione è di esempio anche per la Città metropolitana e per la Regione Emilia-Romagna. Quello che accade qui dentro è di grande valore. La nostra gente è molta laboriosa ma cura molto anche l'aspetto sociale e solidale, così si spiega il nostro vivere bene.

Come sindaco di Valsamoggia, quando ho fra le mani un caso sociale molto complicato, telefono a Gianni Devani e so che avrò la risposta giusta, troverò una soluzione, anche complessa, o una valida alternativa. Anche io quando 30 anni fa accadde la Strage del Salvemini mi recai sul luogo per vedere con i miei occhi cosa stava succedendo ed ora, dopo tanto tempo, dopo tanto dolore, delle vittime e di un intero territorio, sono però confortato nel vedere che da tutto questo è nato un frutto meraviglioso ed è questa struttura. Auguro a tutti i volontari della Casa della Solidarietà altri 20 anni di lavoro concreto e di immaginazione nel trovare nuove forme di impegno civile ed associativo.

**Daniele Ruscigno****MARILENA PILLATI****Consigliera Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna**

Per me è una grande gioia essere qui: ho ascoltato parole molto belle. Mi hanno dato la possibilità di *entrare* in questo luogo in modo diverso. Sono venuta molte altre volte a rappresentare il Comune di Bologna. Tornare qui, non solo per fare memoria di quella tragica vicenda, mi dà sempre un grande esempio di come, di fronte ad un dolore indicibile, un comunità, guidata dalle istituzioni locali, tutti assieme, possa trasformare quell'evento in qualcosa di straordinario, ed anche l'opportunità di essere vicino a coloro che sono più in difficoltà e alle persone fragili.

Non sono qui solo per dare il saluto della Regione ma per imparare, per memorizzare alcune immagini di grande valore: cittadini che hanno saputo reagire in modo coeso.

Da amministratore so quanto a volte sia difficile, anche quando vi sono obiettivi chiari, raggiungere certi risultati. Ci vuole una grande determinazione e una squadra che funzioni. Qui c'è stato tutto questo. Da un luogo di tenebra è nato un luogo straordinario, non solo di memoria; qui si guarda al futuro, questo è un luogo che si mette al servizio concretamente alle persone. Il valore della nostra terra, lo ha sottolineato il sindaco Ruscigno, deriva dall'energia che le persone mettono al servizio della comunità, e questo è stato anche in questi anni drammatici. Vi è la consapevolezza che non bisogna lasciare indietro nessuno. La Regione Emilia-Romagna continua ad investire risorse affinché questa ed altre realtà possano continuare la loro attività. La comunità coesa che qui si ritrova è qualcosa che ci fa sperare nel futuro!

**Marilena Pillati**



Massimo Masetti

LE INTERVISTE

MASSIMO MASETTI

Assessore al Welfare

Qual è il valore dell'associazionismo declinato in particolare per il welfare comunale e territoriale?

L'associazionismo svolge un ruolo fondamentale sul nostro territorio in stretta collaborazione con i servizi. In una società come la nostra, in cui le dinamiche sociali evolvono molto velocemente, in molte occasioni, il volontariato funge da avanguardia nell'intercettare nuovi bisogni e fornire le relative risposte, cosa a volte complicata per i soggetti pubblici che, per loro natura, non riescono a mantenere questa velocità. Negli anni siamo sempre più andati verso forme di coprogettazione tra pubblico e terzo settore per riuscire a costruire le migliori risposte possibili alle esigenze delle persone più fragili, credo con ottimi risultati. Il volontariato è quindi un patrimonio inestimabile per la nostra comunità, che va difeso, coltivato e sostenuto.

Esempi di collaborazione virtuosa su questo piano?

Si potrebbero fare fortunatamente diversi esempi di collaborazione virtuosa tra associazionismo e soggetto pubblico, ne cito tre che ritengo rappresentativi.

Il primo riguarda i trasporti per le persone fragili; grazie alla collaborazione con la Pubblica Assistenza e con Auser, riusciamo quotidianamente ad accompagnare ai nostri Centri Diurni, a scuola, a fare la spesa, alle visite mediche, ecc. i cittadini e le cittadine in difficoltà. Non è scontato e, senza tutti i soggetti impegnati e soprattutto senza i volontari, non sarebbe possibile dare una risposta così capillare alle richieste.

Il secondo riguarda il Centro per le Vittime, nato dalla drammatica esperienza del Salvemini. Si tratta di un servizio che aiuta, sostiene e accompagna le vittime di qualsiasi tipo di reato durante tutto il percorso dalla presa di coscienza di essere vittima fino alla soluzione del problema, il tutto avviene in stretto rapporto con i vari soggetti istituzionali che, a seconda del caso, sono coinvolti. Da alcuni anni il Centro ha allargato il proprio concetto di vittima estendendolo anche alle famiglie vittime della crisi economica. Sono nati così nuovi servizi, come ad esempio i piani di rientro assistiti per le morosità in edilizia residenziale pubblica, che hanno portato risultati straordinari: circa 200 famiglie vengono seguite e oggi pagano regolarmente i canoni di affitto, questo, oltre a quasi 300.000 euro di entrate tra canoni pagati e rientro delle morosità pregresse, permette a quelle famiglie di essere in regola.

In ultimo l'Emporio Solidale "Il Sole", nato nel 2018 come Associazione di associazioni. Oggi vede la presenza di 27 soci alquanto eterogenei tra loro ma che hanno uno scopo

CONTINUA A PAGINA 24



comune: non lasciare nessuno indietro o ai margini della società. L'Emporio garantisce l'accesso al cibo a più di 100 famiglie e mette a disposizione di quasi 400 famiglie le opportunità dello "Scaffale Relazionale". Si tratta di uno scaffale particolare che contiene quei beni di relazione così preziosi per combattere l'emarginazione sociale. Al suo interno si trovano gratuitamente: biglietti del cinema e del teatro, biglietti dell'autobus e del treno, buoni per i libri ed il materiale scolastico, borse sportive per far fare sport ai ragazzi e alle ragazze, corsi di formazione professionale, rinegoziazione dei debiti verso i fornitori di servizi, tutoraggio del bilancio familiare, occasioni di lavoro e tanto altro. Credo che l'operato dell'Emporio venga ben riassunto nello slogan che ha adottato: la Comunità al servizio della Comunità!

Quali le sinergie da rafforzare o mettere in campo per i prossimi 2 anni del mandato amministrativo?

Il rilancio della Casa della Solidarietà sarà l'obiettivo da perseguire da qui in avanti. La Casa rappresenta il fulcro del volontariato casalecchiese, un punto di riferimento importantissimo su cui investire. Negli anni alcune associazioni sono arrivate, altre se ne sono andate e nell'ultimo periodo tutte hanno sofferto moltissimo la mancanza di relazioni dovute alla pandemia. Molte sono andate in crisi a causa dell'impossibilità di svolgere le proprie attività, altre hanno visto il loro impegno aumentare in modo esponenziale per far fronte a tutte le criticità del periodo. Il nuovo bando di concessione degli spazi porterà l'ingresso di nuove associazioni all'interno della Casa e stimolerà la collaborazione tra associazioni su temi strategici per l'Amministrazione, come il contrasto alla povertà, il lavoro e l'integrazione. Argomenti sui quali chiameremo tutti gli "inquilini" della Casa a coprogettare insieme all'Amministrazione. Inoltre abbiamo coinvolto Volabo (il centro servizi per il volontariato di Bologna) per realizzare un corso di formazione per tutti i volontari per creare gruppo, stimolare sinergie e realizzare progetti trasversali. Si apre quindi una stagione di grandi opportunità per la nostra Comunità e il mondo del volontariato casalecchiese, come sempre, si dimostrerà pronto ad affrontare anche questa sfida.

MATTEO RUGGERI

Assessore al Benessere e Aggregazione sociale

La Casa della Solidarietà è il cuore del nostro associazionismo, come si sostanzia il contributo delle associazioni nella vita del territorio?

La Casa della Solidarietà è importante e continua ad avere un valore enorme per la nostra città.

Simboleggia la rinascita di una comunità che venne ferita al cuore il 6 dicembre 1990 e riuscì a rialzarsi con un progetto che mette al centro il volontariato. Donare tempo per gli altri non è mai scontato, farlo dove è accaduta una tragedia come quella, dona a tutti speranza dando il senso di come in tanti, a partire dall'Associazione delle Vittime, abbiano saputo costruire una realtà che si occupa di persone in difficoltà.

Le associazioni che trovano ospitalità presso la Casa della Solidarietà hanno la loro sede in una struttura dedicata al volontariato ma spesso svolgono altrove molte attività che vengono pianificate partendo da via del Fanciullo.

Anpi ha la sua sede qui e promuove le iniziative sulla memoria compreso il 25 Aprile in molti luoghi della città.

Casalecchio Insieme opera da anni sul territorio con sagre, eventi e feste innovative e molto frequentate.

Ci sono poi tante associazioni che si occupano di sociale e disabilità che si riuniscono nella Casa della Solidarietà per progettare attività che si svolgono in tanti luoghi della nostra città.

Esempi di collaborazione fruttuosa (anche sportiva)?

Lilt organizza nei centri sociali di tutto il territorio giornate della prevenzione.

Anpi organizza da anni una festa dedicata alla memoria coinvolgendo scuola e mondo sportivo con attività Sportive che la animano.

La Festa di San Martino organizzata da Casalecchio Insieme è forse l'esempio più bello di collaborazione tra i mondi del volontariato. La festa vede molteplici associazioni occuparsi di stand gastronomici e tutte le associazioni di Casalecchio possono promuovere nella festa le proprie attività!

Quali novità per il futuro della Casa della Solidarietà anche in occasione del bando da poco concluso per l'ingresso di nuove associazioni?

Il futuro della Casa può essere solo "insieme", le associazioni hanno una sede comune e questo aiuta a conoscersi e contagiarsi l'un l'altro. Il nuovo bando è aperto a associazioni giovanili e dà spazio a collaborazioni con chi vuole entrare in sinergia con le associazioni che utilizzano storicamente la Casa della Solidarietà.



Matteo Ruggeri



Giulio Roffi

GIULIO ROFFI

Volontario del Centro per le Vittime

Da quanti anni lavori come volontario per il Centro Vittime e cosa ti ha spinto ad iniziare questa esperienza?

Sono entrato nel 2006 come tirocinante. All'epoca frequentavo un Master post Laurea e, dovendo svolgere un tirocinio in ambito criminologico, questa neonata struttura mi sembrava un'opportunità per acquisire nuove competenze. Passati quindici anni sono ancora qui, testimone di quanto questa realtà, col tempo e una buona dose d'iniziativa, sia diventata un punto di riferimento per l'intera comunità del distretto.

Come si sono evolute le attività del Centro Vittime in questi anni?

Come punto di riferimento ci si è dovuti confrontare con varie richieste, non sempre legate direttamente al binomio vittima-reato. Farvi fronte ha comportato un ampliamento del campo d'intervento, affiancando all'assistenza alle vittime l'attivazione di strumenti economico-sociali.

Inizialmente sono stati attivati dei piccoli "Prestiti sull'Onore" (a interessi zero) per far fronte alle necessità delle famiglie (sfratti, bollette, ecc.), così da preservare la legalità e impedire l'eventuale rivolgersi a canali illeciti (esempio l'usura). A questo è seguito il progetto "Lavoro Amico", col quale si è messo in contatto prestatori d'opera provenienti da famiglie fragili con soggetti bisognosi di personale per lavori occasionali; il tutto pagato coi voucher dell'INPS, garantendo piccoli guadagni fuori dall'eventuale miraggio dell'illegalità. Per gli stessi motivi si è attivato un protocollo con l'edilizia pubblica per il rientro delle situazioni di morosità.

Quali sono gli ambiti in cui siete più impegnati?

L'assistenza alle vittime di reati è una costante mai abbandonata, per la quale continuiamo a offrire consulenze legali e psicologiche nonché a svolgere attività di sensibilizzazione e prevenzione.

Parallelamente il compartimento degli interventi economico-sociali ha preso sempre più piede, aggravato da una situazione pandemica capace di mettere in ginocchio famiglie finora stabili. Questo richiede il costante intervento sulla rinegoziazione di debiti non solo legati all'edilizia pubblica, nonché l'enorme attività di gestione dello scaffale relazionale dell'Emporio Solidale "Il Sole": un minimarket nel quale cento famiglie in difficoltà, per un anno e a rotazione secondo una graduatoria, possono fare la spesa gratis.

Fare tutto questo richiede fondi. Quelli che ci arrivano dalla convenzione con ASC InSieme sono importanti, ma altri arrivano dalla Regione attraverso bandi per la presentazione di progetti basati sul volontariato e non solo. Questi fondi ci hanno permesso, e ci stanno permettendo, di acquistare libri scolastici e pagare l'iscrizione a corsi sportivi per molti ragazzi, così che la loro condizione familiare fragile non diventi un ostacolo allo sviluppo di una vita socio-relazionale sana e inclusiva.

Insomma: si cerca di migliorare la vita delle persone, perché assistere le vittime non significa solo intervenire dopo la commissione del reato (tamponando i danni), ma anche prima (preservando la legalità).

CONTINUA A PAGINA 26



LORENZO GALLO**Presidente della Pubblica Assistenza dal 29 gennaio 2020**

La Pubblica Assistenza è una delle associazioni più longeve presenti alla Casa della Solidarietà, da quando vi siete insediati, quanti siete attualmente e cosa ricorda degli esordi dell'associazione (o per esperienza personale o riportate dai predecessori)?

La nostra associazione è stata fondata nel 1997 e ha avuto la sua prima sede nell'ex macello comunale, un luogo assegnato dall'Amministrazione Comunale dal sindaco Luigi Castagna. Non avevamo mezzi in quel momento e si attivò come primo servizio il televideo-soccorso. Nel 2001 con il trasferimento alla Casa della Solidarietà fu acquistata con un prestito bancario la prima ambulanza. Come secondo, grazie alla donazione di Edmea Deoriti, si diede avvio ad un periodo di grande crescita di volontari e mezzi.

Attualmente contiamo una settantina di volontari attivi che operano ogni giorno nelle attività che svolgiamo con passione e spirito di servizio. Notiamo in questi ultimi mesi un riavvicinamento delle persone al mondo del volontariato dopo un periodo di difficoltà, anche a causa della pandemia, che ci fa ben sperare nel recupero di forze umane per continuare a garantire attività che risultano essenziali all'interno della rete e del sostegno sociale.

Come si sono evolute le attività della Pubblica Assistenza in questi anni?

Abbiamo dimostrato forti capacità di adattamento alle esigenze che si sono manifestate nel tempo. Abbiamo aggiunto alle storiche attività quali i servizi in convenzione di trasporti ai centri diurni e di accompagnamenti sanitari di privati cittadini su richiesta, altre varie iniziative: corsi di primo intervento sanitario, di disostruzione adulto e pediatrico, di corretto trasporto dei bambini in auto, Blsd adulto e pediatrico per cittadini e associazioni sportive, ecc. Fondamentali i servizi del "Farmaco Amico" volto al recupero di medicinali e del "Last Minute Market", un progetto sorto nel 2010 per il recupero di beni alimentari e non solo che, invenduti ma ancora utilizzabili, andrebbero buttati per regole o esigenze commerciali, e che vengono assegnati alle famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali.

Oltre a varie donazioni, svolgiamo anche iniziative di sensibilizzazione su temi attuali alla cittadinanza. Le ultime, la realizzazione di due panchine posizionate a Casalecchio contro la violenza sulla donna e contro l'omofobia.

Cosa si augura e come state lavorando per il futuro?

L'augurio che faccio alla Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno, è di restare com'è ora, sempre all'altezza delle richieste e pronti alle sfide. Il 2020 è stato un anno difficile, ma abbiamo dato risposte concrete con servizi mirati ai casalecchiesi, quali la prima gestione delle mascherine e la consegna a domicilio della spesa alle persone vulnerabili. Abbiamo continuato su questa linea anche nel 2021, garantendo anche la nostra assistenza al centro vaccinale locale.

A questo augurio aggiungo, oltre al ringraziamento di cuore a tutti i nostri volontari, pilastri indiscussi della Pubblica Assistenza, l'invito, per chi avesse voglia di donare anche solo qualche ora del proprio tempo libero, a unirsi a noi.



Lorenzo Gallo



NUOVE ASSEGNAZIONI IN CASA DELLA SOLIDARIETÀ

In occasione del Ventennale della Casa della Solidarietà, l'Amministrazione comunale ha deciso di confermare e rilanciare la vocazione della Casa quale sede di associazioni del territorio e quale luogo di impulso e promozione di progetti a vantaggio della comunità, coinvolgendo anche organizzazioni non ospiti della Casa e singoli cittadini che vogliano mettere a disposizione parte del loro tempo e delle loro competenze per specifiche iniziative.

In questa ottica, **sono stati liberati nuovi spazi**, ora disponibili per un utilizzo condiviso fra più soggetti. In particolare, l'Amministrazione comunale ha deciso di **riservare alcune stanze del primo piano a progettazioni comuni dedicate soprattutto al mondo dell'educazione e della formazione, allo sviluppo di politiche attive del lavoro e a iniziative volte all'orientamento e all'auto-imprenditorialità giovanile**. La più ampia di queste stanze è stata individuata come **Sala polivalente**, un locale spazioso adatto a incontri e conferenze, che si viene così ad aggiungere alla **Sala Foschi**.

L'Amministrazione comunale ha inoltre deciso di **assegnare nuovi spazi** a organizzazioni stabilmente attive a Casalecchio di Reno e desiderose di avere una sede in Casa della Solidarietà, manifestando la disponibilità a collaborare a vantaggio della comunità con altre organizzazioni ospiti e non ospiti della Casa e con singoli cittadini eventualmente disponibili.

È stato dunque pubblicato un avviso per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di enti del terzo settore e associazioni, ma anche gruppi informali operanti senza scopo di lucro con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. I termini per l'invio della manifestazione di interesse sono da poco scaduti e l'Amministrazione a breve completerà l'esame delle domande pervenute. Successivamente verranno assegnati gli spazi alle organizzazioni individuate, dando loro la possibilità di avere una nuova base a Casalecchio di Reno e, al contempo, apportando nuova linfa alle energie e ai progetti di Casa della Solidarietà e del volontariato casalecchiese.

CONTINUA A PAGINA 28

MOSTRA ANED SULLA DEPORTAZIONE DELLA FAMIGLIA BARONCINI

È stata inaugurata durante le iniziative per i vent'anni della Casa della Solidarietà e rimane visitabile per pubblico e scuole negli orari di apertura, la mostra sulla deportazione della Famiglia Baroncini a cura di Aned Bologna.

Per informazioni:

Centro per le Vittime di Reato e Calamità Unione
Reno, Lavino, Samoggia
Via del Fanciullo n. 6
40033 Casalecchio di Reno
Tel. 051 6132162
centrovittime@gmail.com
www.centrovittime.org





INAUGURATA LA SALA DELLE PLURALITÀ

Tra i nuovi spazi nati all'interno della Casa della Solidarietà c'è la **Sala delle Pluralità**, inaugurata il 30 ottobre scorso, all'interno della Settimana dell'Intercultura Incontri di MONDi.

La Sala è stata dedicata a **Emma Pezemo**, 31enne camerunense uccisa dal suo ex fidanzato poco lontano dal nostro Comune, come simbolo e ricordo "di tutte le donne uccise dalla violenza di chi non tollerava la loro libertà e il loro diritto di esistere, per una cultura della dignità e del rispetto di ogni differenza", come recita la targa scoperta per l'occasione in presenza anche delle sue amiche e amici.

Lo spazio è dedicato all'intercultura e alle pari opportunità. La nuova Sala è un luogo accogliente e informale che offre a cittadine e cittadini consulenze, formazione, orientamento interculturale ma soprattutto spazio e occasioni per sperimentare l'incontro e l'interazione positiva tra persone differenti.

Subito dopo l'inaugurazione alcune persone hanno offerto la loro disponibilità volontaria per incontri laboratoriali o per donazione di materiali utili alle attività che si svolgeranno presso la Sala. Su appuntamento sono state realizzate consulenze individuali di orientamento per donne e uomini stranieri, aiutandoli nella conoscenza delle risorse socio-sanitarie territoriali, sostenendoli nell'inclusione scolastica e cittadina e nell'emergere di loro competenze e attitudini trasversali (*soft skills*).

La Sala è stata utilizzata anche per uno dei colloqui con famiglie di alunni di recente arrivo in Italia realizzato dalle referenti comunali e scolastiche per l'intercultura, come previsto dal Protocollo territoriale di accoglienza tra Ente e Istituti Comprensivi.

La Sala inoltre ospita gli incontri settimanali del **gruppo di apprendimento dell'italiano** di otto alunne e alunni non italo-foni condotti dalla coop AIPI, in convenzione comunale, e gli incontri del gruppo di conversazione **Parla con me**.

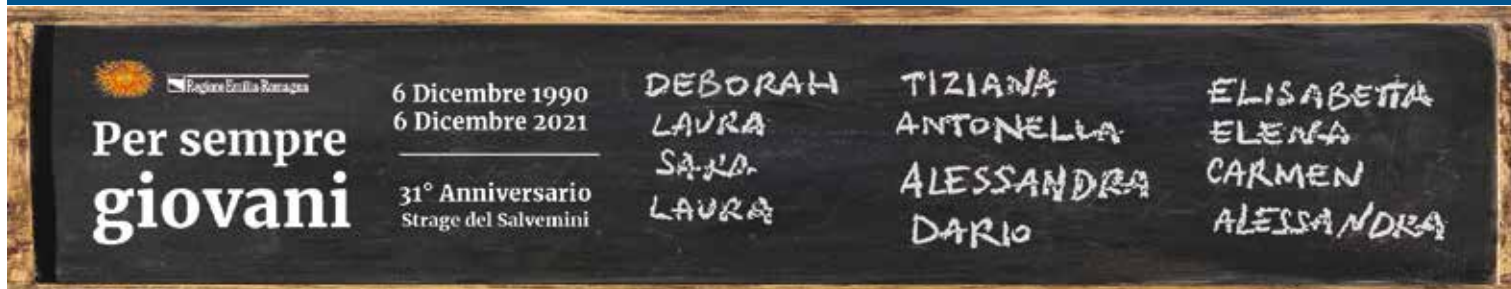
Saranno pianificate ulteriori attività coinvolgendo anche il mondo della scuola, i servizi socio-sanitari e il volontariato, allo scopo di *dare spazio* a chiunque desideri sostenere la convivenza e il dialogo tra pluralità culturali, le strategie di inclusione scolastica e il sostegno alle pari opportunità di tutte e di tutti, senza alcuna distinzione.

Per ulteriori informazioni o segnalazioni si invita a rivolgersi al servizio comunale LInFA, linfa@comune.casalecchio.bo.it



Servizio LInFA

**DAL 3 AL 15 DICEMBRE SI SONO SVOLTE LE INIZIATIVE PER RICORDARE IL 31° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE ALL'ISTITUTO SALVEMINI.
PER NON DIMENTICARE.
www.salvemini6dicembre1990.it**



Settimana dell'Intercultura **Incontri** **DI MOnDI**: conclusa l'XI edizione

Tra il 25 e il 30 ottobre si è svolta l'XI edizione della **Settimana dell'Intercultura Incontri di MOnDi** dal titolo **"Attraversare insieme: azioni d'inclusione e anti-discriminazione in tempo di pandemia"**. Gli incontri in programma sono stati incentrati sul tema della risposta alle criticità imposte dalla pandemia su tutti i fronti, dall'economico al relazionale all'educativo al culturale all'ambientale.

Il convegno di apertura della Settimana, che ha riempito il massimo dei posti consentiti in Sala consiliare, è visionabile sulla pagina Facebook del Comune di Casalecchio di Reno. Il convegno ha proposto riflessioni sull'attuale situazione delle persone fragili o in povertà economica o relazionale, molte delle quali di cittadinanza straniera. È stato dedicato spazio anche a interessanti riflessioni su eventuali svantaggi in ambito scolastico, discriminazioni e rischi di violenza domestica come fenomeni generali con connotazioni particolari quando riguardano persone straniere.

Durante la Settimana sono stati realizzati incontri durante i quali le partecipanti e i partecipanti italiani e stranieri hanno avuto l'opportunità di confrontarsi reciprocamente in un clima di dialogo e scambio reciproco, oppure di partecipare a incontri formativi o gruppi di lavoro rispetto buone prassi scolastiche.

Molto partecipata ed emozionante è stata **sabato 30 ottobre l'iniziativa di inaugurazione della Sala delle Pluralità** al primo piano della Casa della Solidarietà, alla quale erano presenti i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, di Unibo, di ASC InSieme e molti cittadini e cittadine italiane e straniere.

La Sala delle Pluralità è stata dedicata a Emma Pezemo, 31enne camerunense uccisa dal suo ex fidanzato (vedi articolo a pagina 28).

Servizio LInFA

Massimo Masetti,
assessore al Welfare

"Valorizzare le differenze utilizzandole come stimolo di crescita per una comunità accogliente è, oggi più che mai, fondamentale. Viviamo in una società che promuove sempre di più l'individualismo come modello di sviluppo imperante, un modello che rischia di scavare solchi sempre più ampi tra fasce di popolazione, lasciando ai margini moltissime persone. Il nostro compito è invertire questa tendenza, creando un modello di comunità in grado di dialogare, socializzare ed utilizzare le differenze come occasione di crescita. Stiamo attraversando un momento difficile dovuto anche alla crisi pandemica che rischia di acuire il divario tra le fasce di popolazione e naturalmente i più fragili sono i più esposti. Ripartire sì, ma ripartire tutti insieme senza lasciare indietro nessuno! La strada è complessa ma ben tracciata e iniziative come Incontri di MOnDi ci fanno fare passi in avanti nella corretta direzione".

Concetta Bevacqua,
assessore alle Pari opportunità

"L'Amministrazione comunale ha deciso di dedicare la Sala delle Pluralità a Emma Pezemo come simbolo di tutte le donne del mondo assassinate da chi nega il loro diritto di esistere, di essere libere, di auto determinarsi. Da molti anni nel nostro territorio esistono servizi e progetti a sostegno di questi diritti fondamentali. La dedica intende essere un'ulteriore dichiarazione di impegno da parte del Comune di Casalecchio di Reno affinché queste vite spezzate e le loro storie non siano dimenticate e servano da stimolo alla lotta contro ogni stereotipo e pregiudizio lasciando spazio alla cultura del rispetto e del valore di ogni differenza".



Inaugurata la Ludoteca Il Sole

È stata inaugurata **sabato 20 novembre scorso** la Ludoteca "Il Sole", in **via Modigliani 22**, in concomitanza con la **Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**.

Sono intervenuti il sindaco **Massimo Bosso**, **Massimo Masetti**, assessore al Welfare, **Concetta Bevacqua**, assessore a Infanzia e Scuola, **Milena Bellini**, presidente Emporio Solidale "Il Sole", **Alessandro Alberani**, presidente Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Bologna e **Elly Schlein**, vicepresidente Regione Emilia Romagna.

In questa occasione, gli **istituti secondari di secondo grado** del territorio hanno proposto laboratori e video rivolti a bambini, bambine, ragazzi e ragazze che potranno essere realizzati proprio in ludoteca quando la struttura andrà a regime.

Il servizio educativo Ludoteca "Il Sole" si compone di due spazi per l'utenza 0-6 e 7-14 anni.

Spazio 0-6



Quello dedicato ai più piccoli è uno spazio educativo di crescita e di socializzazione rivolto sia ai genitori sia bambine/i fino ai 6 anni di età, in un ambiente adeguato per accogliere bambini e adulti insieme.

Ai bambini e alle loro famiglie verrà offerta l'occasione di stringere nuove amicizie, attraverso proposte laboratoriali e di gioco. Gli adulti potranno stare con i propri figli in un ambiente diverso dalla propria casa, conoscendo altre famiglie con cui confrontarsi e socializzare, ma anche disponendo della presenza di personale specializzato in grado di offrire un supporto per affrontare le piccole o grandi fatiche dell'essere genitori.

Spazio 7-14



Lo spazio rivolto ai ragazzi e alle ragazze dà l'opportunità di dedicarsi liberamente ad attività ludiche, trovare compagni di gioco e avvalersi della competenza di educatori e di adulti significativi (volontari, operatori di associazioni, ecc.) per fare esperienza di relazione con un gruppo di pari, sviluppo dell'autonomia e della responsabilità, imparando l'educazione al rispetto delle regole, alla convivenza civile, all'incontro con l'altro.

Info: linfa@comune.casalecchio.bo.it

Sostegni e aiuti per i caregivers

Segui una persona non autosufficiente?

Se sì, puoi avere:

Interventi gratuiti per 30 giorni diretti alla persona assistita

- Assistenza domiciliare
- Inserimenti temporanei in residenze per anziani
- Pacchetti orari di assistenti familiari.

Interventi gratuiti di supporto diretti al caregiver

- Attività motoria e di socializzazione
- Supporto psicologico, di gruppo o individuale, per 10 incontri in totale.

Se segui una persona non autosufficiente o che necessita di aiuto per un lungo periodo di tempo e non è in grado di prendersi cura di sé, **contatta i servizi di ASC InSieme:**

Segreteria unica distrettuale, dal lunedì al sabato, ore 9.00-12.00
Tel. 051598186

E-mail:

segreteriaSportellisociali@ascinsieme.it

A Casalecchio di Reno lo Sportello sociale è in Piazzale Levi - Montalcini presso la Casa della Salute,
tel. 051598176

E-mail:

sportellosocialecasalecchio@ascinsieme.it

Per maggiori informazioni:

E-mail:

pariopportunita@ascinsieme.it

Sportello di Ascolto per assistenti familiari e famiglie, cell. 339 6889918.



I gruppi di Auto Mutuo Aiuto per genitori separati

Ripartono i gruppi A.M.A per genitori separati, organizzati dal **Centro per le Famiglie dell'Unione Reno Lavino Samoggia**, e rivolti a genitori residenti nei Comuni di Casalecchio, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa.

Per molti genitori la separazione rappresenta un evento particolarmente difficile e sofferto, caratterizzato da uno stato emotivo complesso, che influenza le relazioni fra adulti e bambini e tutti i componenti del sistema famiglia. Condividere esperienze comuni e riflettere insieme sulle possibilità di sostegno reciproco, aiuta sicuramente tutti a mettere in campo le risorse individuali e le strategie più efficaci per stare meglio.

Conduttrice/Facilitatrice: Stefania Sordelli, sociologa, mediatrice familiare e dei conflitti, formatrice.

Tutti gli incontri saranno **online, dalle ore 19 alle 20.30**,



nel **secondo e quarto giovedì del mese**, il primo è stato **giovedì 9 dicembre 2021**.

La partecipazione è gratuita su iscrizione all'e-mail: centroperlefamiglie@unionerenolavinoasamoggia.bo.it

Info:

Centro per le Famiglie, tel. 051 6161627 - cell. 339 6888971.

Allattiamo&Cresciamo

Il gruppo AMA Allattiamo&Cresciamo si ritrova mensilmente al sabato sempre alle ore 10.30 - 12.00 presso l'Aula Gabriella Corazza - Edificio B, piano -I - Casa della Salute (piazzale Rita Levi Montalcini, 5), per parlare di allattamento, alimentazione complementare, sonno del bambino e tutto ciò che può interessare le/i partecipanti.

Il gruppo è aperto a tutte le donne in attesa o che hanno avuto da poco un bambino e che vogliano confrontarsi con altre mamme.



Gli incontri sono aperti ai partner, ai nonni e a chiunque possa essere interessato.

Per informazioni-consulenze:

Annalisa 335 1974703 - Simona 327 3906457 (dopo le ore 17.30).

allattiamocresciamo@gmail.com

Pagina Facebook Allattiamo&cresciamo

Calendario degli incontri 2022:

15 gennaio, 5 febbraio, 5 marzo, 2 aprile, 7 maggio, 4 giugno.

SPAZI GIOVANILI FREE OF RUMOURS

Nell'ambito delle attività della **Rete delle Città del Dialogo Interculturale**, coordinate da ICEI e a cui aderisce anche il Comune di Casalecchio di Reno, verrà realizzato il progetto **"Spazi giovanili free of rumours. I giovani protagonisti contro le discriminazioni"** che promuove percorsi sperimentali e innovativi di attivazione giovanile finalizzati a incrementare il protagonismo civico dei giovani e le loro potenzialità intellettuali e sociali per il contrasto alle discriminazioni all'interno degli spazi di aggregazione, **creando luoghi liberi dai pregiudizi**. In particolare il progetto sperimenta percorsi sul tema del **contrasto alle discriminazioni** e sarà attuato in **8 comuni italiani membri della Rete**.

Obiettivi sono la creazione di **16 centri giovanili "liberi dai pregiudizi" in 8 città italiane** e il miglioramento delle competenze e degli strumenti utilizzati dagli

operatori giovanili; destinatari degli interventi saranno infatti sia giovani tra i 16 e i 25 anni (in particolare giovani a rischio di esclusione sociale), sia operatori attivi nei centri di aggregazione giovanile con formazioni sul tema dell'educazione non formale finalizzata al contrasto delle discriminazioni e in particolare sulla metodologia "antirumours".

La prima attività dell'iniziativa si è svolta a **Spazio Eco** il **9 e 10 dicembre scorsi** con un incontro nazionale di formazione e scambio, con la presenza degli operatori dei centri giovanili coinvolti (circa 15 centri da diverse città italiane). L'incontro, cui hanno partecipato anche i referenti di ICEI che coordinano il progetto, ha dato il via alle attività che seguiranno nei mesi successivi.

Sito del progetto:

<https://icei.it/progetti/spazi-giovanili-free-of-rumours/>

La storia ritrovata (95)

Ca' del Bosco (Villa Paolina)

Alla morte del proprietario Barban- ti Brodano, gli eredi vendettero la Villa Paolina ad un importante uomo politico: Luigi Federzoni, nato a Bologna nel 1878. Federzoni era uno scrittore e si interes- sava della vita pubblica. Egli era figlio di Giovanni Federzoni e di Elisa Giovannini. Nel 1900 si era laureato in lettere con Giosuè Carducci, poi aveva proseguito gli studi prendendo una seconda lau- rea in giurisprudenza. Federzoni iniziò la sua carriera come giornalista (usava lo pseudonimo Giulio De Freanzi). Nel 1910 si lanciò in politica fondando con Corradini l'Associazione Nazionale Italiana (attiva fra il 1910 ed il 1913). Quindi egli aderì al Partito Liberale e fu eletto Deputato nel 1919. La sua fu una politica abile e moderata. Venne la Mar-

cia su Roma e Federzoni fu mediatore fra il Re Vittorio Emanuele III e Benito Mussolini. Federzoni non era un fascista ma un convinto monarchico. Per i suoi meriti fu nominato Senatore diventando Presidente del Senato del Regno. Feder- zoni fu poi Ministro delle Colonie, quindi Ministro dell'Interno e, dopo la riforma fascista del Parlamento, divenne Depu- tato dalla 24ª alla 27ª Legislatura. Il suo ruolo fu sempre quello di mediare fra il Re e Mussolini. Egli parteggiava sempre per la monarchia e non per il fascismo. Questo suo ruolo delicatissimo ebbe un momento importante durante la guer- ra quando Vittorio Emanuele III firmò l'armistizio con gli Alleati. Per illudere i tedeschi sul nuovo ruolo dell'Italia, Fe- derzoni organizzò un importante incon-

tro fra una delegazione italiana ed una germanica proprio qui a Casalecchio, nella villa Ca' del Bosco, che andremo ad illustrare.

Malgrado questo impegno, a guerra ter- minata l'Alta Corte di Giustizia condan- nò Luigi Federzoni all'ergastolo come fascista ma venne immediatamente am- nistiato per i suoi indiscussi meriti. Luigi Federzoni si stabilì a Roma. In varie in- terviste rilasciate alla stampa egli chiari di aver sì giurato fedeltà al Fascismo ma di esser sempre stato fedele alla Monar- chia.

Federzoni ha lasciato i diari relativi alla vita politica e numerosi libri. Egli morì a Roma nel 1967.

Il nuovo proprietario di Villa Paolina si- stemò l'edificio ristrutturandolo e mi- gliorandolo. Ne cambiò anche il nome, chiamandola "Cà del Vento". Qui egli veniva in tutti i periodi in cui non sta- va a Roma. La villa si salvò dalla guer- ra e non venne bombardata per cui, mentre il proprietario stava a Roma, venne occupata da persone senza casa. Ormai Federzoni non si faceva più ve- dere a Casalecchio. Quando egli morì la villa fu venduta e venne ripristinata dai nuovi proprietari. Il terreno agricolo cir- costante venne lottizzato costruendovi abitazioni con eleganti appartamenti. La vecchia strada di accesso che, dalla por- tineria, andava alla villa divenne una via pubblica, intitolata ad Anna Frank.

La Cà del Vento (o Villa Paolina) rimane però nella storia per l'importantissimo Convegno che qui si svolse il 15 agosto 1943 fra i rappresentanti del Governo italiano ed una delegazione di tedeschi. L'avvenimento è stato studiato dal prof. Leonardo Goni che ha scoperto i ver- bali dell'incontro presso l'Archivio Sto- rico dello Stato Maggiore dell'Esercito, a Roma, ne ha fatto delle pubblicazioni e lo ha anche presentato in una interes- santissima trasmissione televisiva di RAI Storia.

Cosa successe a Casalecchio? Nel 1943 l'Italia vive uno dei momenti più drammatici della sua storia. Mussolini l'ha portata in guerra. Gli Alleati sono sbarcati in Sicilia e le nostre città sono



Il viale che, dalla portineria, portava a Villa Paolina o Ca' del Vento



La Ca' del Vento nella ristrutturazione effettuata da Luigi Federzoni

pesantemente bombardate dagli anglo-americani. Re Vittorio Emanuele III prende in mano la situazione, fa cadere il regime fascista e nomina come nuovo capo del Governo il Maresciallo d'Italia gen. Pietro Badoglio duca di Addis Abeba. Il nuovo Governo cerca di barcamenarsi fra gli Alleati con i quali intende stipulare un armistizio e la Germania le cui truppe sono ben presenti nel nostro paese.

Noi avremmo voluto firmare la pace, richiamare le nostre truppe impegnate su vari fronti e tenere lontano i tedeschi dal nostro territorio, ma la cosa non era possibile perché gli Alleati intendevano concludere immediatamente l'Armistizio ed i tedeschi, da parte loro, si rendevano ben conto che noi stavamo per abbandonarli.

Il 6 agosto 1943 si svolse un vertice politico-militare al valico

del Tarvisio fra i Ministri degli esteri Ribbentrop per la Germania e Guariglia per l'Italia, presenti il Capo del Comando Supremo italiano gen. Ambrosio ed il suo equivalente tedesco gen. Keitel. Noi italiani cercammo di assicurare i tedeschi circa la nostra fedeltà all'alleanza italo-tedesca. I germanici non furono assolutamente convinti delle nostre buone intenzioni, per cui Luigi Federzoni organizzò a Casalecchio, nella sua Villa Ca' del Vento, un incontro di altissimo livello politico-militare fra i massimi rappresentanti delle due nazioni. L'incontro fu importantissimo, perché noi cercavamo di destreggiarci per uscire tranquilli dalla guerra. (Continua).

Pier Luigi Chierici

(Storia di un paese senza storia: la storia ritrovata (95)

Le pubblicazioni sono iniziate nel 1994)

PUBBLICATA LA TESI DI GIADA VENTURI SUL PARCO ZANARDI

Negli scorsi numeri di questa rivista, parlando della Villa Gregorini Bingham, abbiamo fatto ampi riferimenti su una tesi di laurea sul Parco Zanardi presentata dalla dott.ssa Giada Venturi.

Grazie all'impegno della Pro Loco "Casalecchio Insieme" questa tesi è stata pubblicata e fa parte dei Quaderni di S. Martino.

Questa tesi è nata dall'incontro voluto dall'assessore all'Ambiente Barbara Negrone che aveva chiesto al chiar.mo prof. Alberto Minelli, titolare del Corso di Verde ornamentale e Tutela del paesaggio dell'Università di Bologna, di affidare ad un laureando la progettazione del restauro del Parco Zanardi, oggi frequentato da tante persone. Il prof. Minelli affidò questa tesi alla laureanda Giada Venturi, che ha svolto lo studio in maniera brillante. La tesi si articola in due parti: la prima riguarda la storia del parco (che faceva parte della Tenuta "Il



Lino" della famiglia Gregorini Bingham), con la splendida villa rovinata dalla guerra. La seconda parte della tesi riguarda il restauro e la pianificazione del parco storico, oggi intitolato a Francesco Zanardi, che fu un brillante sindaco di Bologna. Ne è venuta fuori una tesi molto interessante che è stata pubblicata nei Quaderni di S. Martino editi dalla "Casalecchio Insieme - Pro Loco".

Secondo il Presidente dell'Associazione Alessandro Menzani, "Casalecchio Insieme" prende pubblicamente l'impegno di stampare le più importanti tesi di laurea e le ricerche sulla storia del nostro territorio e del suo ambiente.

La pubblicazione della tesi è stata illustrata, presente l'assessore Barbara Negrone, in un incontro svoltosi il 6 novembre presso la Biblioteca di Casalecchio, nell'ambito del programma della Festa di S. Martino.

(P.L.C)

Fabio Fabbi pittore casalecchiese

La Galleria "Fondantico" (Bologna, via de' Pepoli 6/E) dal 16 ottobre al 16 novembre ha presentato una splendida e ricca esposizione del pittore Fabio Fabbi. Fabbi viveva a Casalecchio, nell'appartamento di una villa di Via Giordani. Egli era nato a Bologna il 18 luglio 1861 da una famiglia benestante che abitava in via S. Stefano 57. Il padre, Giuseppe, era medico chirurgo e la madre era la contessa Emilia Negri. Fin da piccolo Fabio mostrò interesse per la pittura, per cui venne mandato a studiare, con ottimi risultati, all'Accademia di Belle Arti, brillando sia nella pittura che nella scultura. Proprio per seguire le discipline plastiche, nel 1878 si trasferì a Firenze insieme al fratello Alberto (1859-1906). Il clima culturale fiorentino era particolarmente brillante per la vivace presenza dei macchiaioli. Sia Fabio che Alberto Fabbi ebbero numerosi riconoscimenti, parteciparono a numerose mostre ed entrarono nel Circolo Artistico. La vera formazione di Fabio Fabbi avvenne con un avventuroso viaggio in Egitto, ove si fermò per diverso tem-

po. Qui egli entrò in un mondo straordinario, fatto di personaggi curiosi ed avvenimenti incredibili. La cultura orientalizzante dell'Egitto rimarrà nella pittura di Fabio Fabbi.

Il pittore rientrò poi a Firenze e si sposò con Maria Giribon. Il nostro artista dipingeva, scolpiva, progettava arredi e si dedicava alle illustrazioni di libri d'avventure (particolarmente di Emilio Salgari).

Nel periodo fra le due guerre Fabbi e sua moglie si trasferirono a Casalecchio, in via Giordani. Molti casalecchiesi, in quegli anni, ebbero modo di ricevere dal pittore i suoi quadri. L'artista morì nel 1945 e sua moglie si trasferì a Villa Romita, a Casteldebole da dove, a piedi, tornava nel nostro paese per incontrare le famiglie amiche.

A Casalecchio sono conservati due quadri di Fabio Fabbi, nella Chiesa Arcipretale di S. Martino. Vi è una immagine di S. Rita, nella navata di destra, e la tela di S. Giovanni Bosco, nella cappella a lui dedicata. Per questa tela Fabio Fabbi prese a modello dei ragazzini locali, fra i quali, ben riconoscibile,



Fabio Fabbi nel suo studio (1930 circa) - Collezione privata

è il compianto Franco Cerioli, vestito alla marinaretta e con un occhio nero. Molti chiesero al pittore perché Franco avesse un occhio nero e l'artista, storcendo la bocca, rispose "Perché sì!".

(P.L.C.)



Fabio Fabbi: Bagnanti al Lido di Casalecchio (senza data) - Olio su tela cm. 19 x 28 - Collezione privata

Terraviva Film Festival: ha vinto "Dying to divorce"

Si è conclusa **sabato 20 novembre** al **Teatro comunale Laura Betti**, con l'assegnazione dei premi, la seconda edizione del Terraviva Film Festival.

Per il concorso lungometraggi sia il Premio "Raffaele Pisu" che il Premio Terraviva Studenti sono stati assegnati a **"Dying to divorce"** di **Chloe Fairweather**, film selezionato come candidato britannico per il Miglior Film Straniero agli Oscar 2022.

A Franco Grillini - protagonista del docufilm di Filippo Vendemmiati **"Let's Kiss"** - premio speciale per il suo impegno per i diritti LGBTQ+.

Ecco l'elenco completo delle premiazioni:

Miglior lungometraggio

"Dying to divorce" di Chloe Fairweather

Motivazione: "Per la capacità di trattare in maniera avvincente e coinvolgente un tema attuale e drammatico, così come di trasmettere un inno alla vita e di speranza, grazie alla forza della denuncia, a figure coraggiose e alle reti di sostegno".

Migliore cortometraggio

"Giusto il tempo di una sigaretta" di Valentina Casadei

Motivazione: "Per la capacità di rappresentare le difficoltà quotidiane e la solidarietà che travalica le differenze e i legami di sangue. In pochi minuti la regista riesce a ritrarre appieno la personalità e la ricchezza dei protagonisti".

Menzione speciale lungometraggio

"The saint of impossible" di Marc Raymond Wilkins

Motivazione: "Per la freschezza con cui si parla di integrazione attraverso lo sguardo inedito di due adolescenti".

Menzione speciale cortometraggio

"Hailstone dance" di Amin Pour Barghi e Ali Jenaban

Motivazione: "Per l'intensità del racconto, intimo e disperato, e per l'interpretazione registica mai esplicita, che suggerisce con immagini forti e suggestive".



to, e per l'interpretazione registica mai esplicita, che suggerisce con immagini forti e suggestive".

Dalla giuria degli studenti

Miglior lungometraggio

"Dying to divorce" di Chloe Fairweather

Migliore cortometraggio

ex-aequo a

"Giusto il tempo di una sigaretta" di Valentina Casadei

"Pizza boy" di Gianluca Zonta.

Menzione speciale

"The saint of impossible" di Marc Raymond Wilkins

È stato anche assegnato il **Premio Speciale Terraviva Film Festival 2021** a Franco Grillini (protagonista del docufilm di Filippo Vendemmiati **"Let's Kiss"** che chiude fuori concorso la manifestazione).

Motivazione: "Per l'inesauribile forza con la quale da sempre lotta per la conquista dei diritti civili, in nome dell'inclusione e delle pari opportunità".

A cura di Genoma Films, Associazione Amici di Giana, Linfa, Casa della Conoscenza Biblioteca "C.Pavese", Liceo Leonardo da Vinci.

LE CONFERENZE DELLA PRIMO LEVI ALLA CASA DELLA CONOSCENZA

Secolo XXI:

il ritorno del Dragone

Dalla rivoluzione digitale caratterizzata dall'avvento dell'intelligenza artificiale al ritorno della Cina nel prosieguo internazionale, **venerdì 17 dicembre alle ore 17.00** in Piazza delle Culture, Casa della Conoscenza, conferenza di **Antonio Vecchio**, giornalista che segue da tempo le



dinamiche geopolitiche della Cina e della rivoluzione digitale. A cura dell'**Associazione Amici della Primo Levi - Valle del Reno**, in collaborazione con la Biblioteca C. Pavese.

Il Faraone, un uomo, un dio

La regalità mitica nell'antico Egitto, conferenza di **Barbara Faenza**.

L'evento si terrà **venerdì 14 gennaio**



io 2022 alle ore 17.00, alla Casa della Conoscenza, via Porrettana 360. A cura dell'**Associazione Amici della Primo Levi - Valle del Reno**, in collaborazione con la Biblioteca C. Pavese.

Stolpersteine - L'inciampo della memoria monumento del ricordo

Lettura/Spettacolo del gruppo **LEGG'IO** per il **Giorno della Memoria**. **Venerdì 28 gennaio alle ore 17.00**, alla Casa della Conoscenza, via Porrettana 360. A cura dell'**Associazione Amici della Primo Levi - Valle del Reno**, in collaborazione con la Biblioteca C. Pavese.

Gli spettacoli al Teatro Laura Betti

Gennaio - Marzo 2022

Sabato 15 gennaio, ore 21.00

RIDIRE

Parole a fare male



Di **Luca Persico** con spazio scenico e regia **Pino Carbone**

Con **Luca Persico** ('O Zulù) **Edo Notarloberti**, **Francesca De Nicolais**

Musiche **Edo Notarloberti**

Costumi **Rita Russo**

Produzione **Musica Posse Sas Di Diego Magnetta & C.** in collaborazione con **Progetto Nichel**.

Ridire nasce dall'esigenza della parola, per diventare musica e poi tornare ad essere parola. Proviene da una dimensione intima e personale e si lancia verso una dimensione collettiva in ogni affondo nei ricordi, in ogni sospensione, in ogni battuta e in ogni pausa. La storia è quella di un artista, 'O Zulù (Luca Persico), il frontman dei 99 Posse: la sua scrittura e la sua voce in scena diventano un racconto generazionale, sociale e politico. *Ridire* è un viaggio tra le emozioni e i mutamenti degli ultimi tre decenni e la storia si srotola nella memoria e nella musica, come una strada lunga trent'anni. Parole, versi, questioni e motivazioni vanno a comporre una grande opera incompiuta e delineano il ritratto di un personaggio, la sua formazione e le sue battaglie personali e collettive. In scena con Zulù, il violinista Edo Notarloberti e l'attrice Francesca De Nicolais. Tre ritmi, tre strumenti, tre linguaggi, un'unica voce.

Giovedì 27 gennaio, ore 21.00

NEL LAGO DEL COR

Di e con **Danio Manfredini**

Musiche dal vivo da **Francesco Pini**

Aiuto regia **Vincenzo Del Prete**

Dipinti e maschera **Danio Manfredini**

Progetto audio **Marco Olivieri**

Progetto luci **Giovanni Garbo**

Scenografo **Rinaldo Rinaldi**

Costruzione scena **Alan Zinchi** (Officine Contesto)

Direzione tecnica **Guido Pastorino**

Produzione **La Corte Ospitale**

Con il sostegno di **Théâtre du Bois de l'Aune** e in collaborazione con **Armunia Rosignano Marittimo**.

Un lavoro nato da un viaggio ad Auschwitz. Una ricerca di parole, testimonianze e immagini restituite in danza e canto. "Perché occuparsi di questo tema?" si è chiesto Danio Manfredini. "Perché cercare di farne un'opera teatrale?". La risposta è forse in ciò che il campo di concentramento rappresenta, ovvero un luogo in cui si sono condensate le più potenti pulsioni umane: la violenza, il sopruso, il potere, l'amore, la solidarietà, la miseria, la solitudine, la morte, la tortura, la dinamica vittima e carnefice e l'ossessione che è rimasta nella mente dei sopravvissuti, colpiti dalla sindrome da campo di concentramento. D'altra parte, come in tutti gli spettacoli di Danio Manfredini, l'esperienza è narrata nel profondo, da un punto di vista che abbraccia l'incubo del deportato, o forse meglio dire il suo mistero.

Mercoledì 9 febbraio, ore 20.30

Carrozzeria Orfeo

MIRACOLI METROPOLITANI



Di **Carrozzeria Orfeo**

Drammaturgia **Gabriele Di Luca**

Regia **Gabriele di Luca**, **Massimiliano Setti**, **Alessandro Tedeschi**

Con (in ordine alfabetico) **Elsa Bossi** **Patty**

Ambra Chiarello **Hope**

Federico Gatti **Igor**

Aleph Viola **Mosquito/Mohamed**

Beatrice Schiros **Clara**

Massimiliano Setti **Cesare**

Federico Vanni **Plinio**

Musiche originali **Massimiliano Setti**

Scenografia e luci **Lucio Diana**

Costumi **Stefania Cempini**

Coproduzione **Marche Teatro**, **Teatro dell'Elfo**, **Teatro Nazionale di Genova**, **Fondazione Teatro di Napoli** - **Teatro Bellini**

In collaborazione con **La Corte Ospitale**.

Miracoli metropolitani si svolge all'interno di una vecchia carrozzeria riadattata a cucina. Fuori imperversa l'allarme di una guerra civile. Il mondo è diventato un luogo intollerante e meschino, dove anche la sanità e la scuola si stanno trasformando in istituzioni ogni giorno più decadenti. Come se non bastasse, la popolazione è terrorizzata da un pericolo imminente che potrebbe portare l'umanità alla deriva. *Miracoli metropolitani* è il racconto di una solitudine sociale e personale dove ogni uomo affronta quotidianamente quell'incolmabile vuoto che sta per travolgere la sua esistenza. Siamo di fronte al disfacimento di una civiltà, alla dissoluzione delle relazioni, all'azzeramento del ragionamento a favore di dinamiche sempre più malate tra le quali un'insensata autoreclusione nel mondo parallelo del web. Il risultato è la più totale solitudine esistenziale.

Sabato 19 febbraio, ore 21.00

Compagnia Lombardi-Tiezzi / I Sacchi di Sabbia

7 CONTROTEBE

da **Eschilo**

Uno spettacolo de **I Sacchi di Sabbia** e **Massimiliano Civica**

Con **Gabriele Carli**, **Giulia Gallo**, **Giovanni Guerrieri**, **Enzo Ilia-**

no

Produzione **Compagnia Lombardi-Tiezzi**

Co-produzione con **I Sacchi di Sabbia** con il sostegno della **Regione Toscana**.

Sui figli gemelli di Edipo, Eteocle e Polinice, grava il funesto destino del padre: i meschini - essendo gemelli e non potendo vantare un diritto certo sul trono - si accordarono per regnare a turno; Eteocle fu il primo, ma a Polinice non toccò mai: Eteocle infatti lo

fece allontanare dalla città. L'esilio forzato portò Polinice a stringere un patto d'alleanza con il Re degli Argivi per vendicarsi del fratello. La tragedia di Eschilo inizia qui, con l'esercito argivo alle porte di Tebe: per ciascuna delle 7 porte un guerriero terribile e un altrettanto terribile guardiano. Il terzo incontro tra I Sacchi di Sabbia e Massimiliano Civica avviene su testo arcaico. La sfida di questo nuovo progetto è "costringere" lo spettatore a disposizioni emotive sempre diverse, portandolo a perdersi nell'immaginario greco. **Venerdì 18 febbraio, ore 10.30, replica per le scuole di Dialoghi degli dei e Andromaca.**

Venerdì 25 febbraio, ore 21.00

Compagnia Abbondanza/Bertoni

LA MORTE E LA FANCIULLA

Regia e coreografia **Michele Abbondanza e Antonella Bertoni**

Con **Eleonora Chiocchini, Valentina Dal Mas, Claudia Rossi Valli**

Musiche **F. Schubert** (La morte e la fanciulla)

Ideazione luci **Andrea Gentili**

Luci **Andrea Gentili e Nicolò Pozzerle**

Video **Jump Cut**

Con il sostegno di **MiBACT - direzione generale per lo spettacolo dal vivo, Provincia autonoma di Trento - servizio attività culturali, Comune di Rovereto - Assessorato alla Cultura, Fondazione Cassa di risparmio di Trento e Rovereto.**

In scena tre differenti "capolavori".

Uno musicale: il quartetto in re minore *La morte e la fanciulla*. Uno fisico: l'essere umano nell'eccellenza delle sue dinamiche. Uno spirituale-filosofico: il mistero della fine e il suo continuo sguardo su di noi.

Il tema della morte viene accompagnato da giovani figure femminili mediante un incontro-scontro tra il piano coreografico "live" e lo schermo che restituisce l'immagine che la morte ha di noi.

Il tutto è avvolto da un esempio di musica che aspira all'infinito e accompagna l'ascoltatore oltre un'idea razionale, verso l'ignoto e il trascendente.

Giovedì 10 e venerdì 11 marzo, ore 21.00

Corps Citoyen

GLI ALTRI نى رخل

Con **Rabii Brahim, Marko Bukaceja, Anja Dimitrijevic**

Performers in video **Wassim Ghrioui, Alesa Here-ro, Nidhal S'hili, Nour Zrafi**

Luci e video **Manuel D'Onofrio**

Drammaturgia di scena **Bruna Bonanno**

Spazio scenico **Manuel D'Onofrio e Paola Villani** organizzazione e promozione **Vittoria Lombardi / cultu-reandprojects**

Regia **Anna Serlenga**

Con il sostegno di **ZONA K nell'ambito del progetto IntercettAzioni - Centro di Residenza Artistica della Lombardia, mare culturale urbano / Qui e Ora residenza teatrale / COX 18 / Tatwerk Performative Forschung / BASE Milano / Santarcangelo Festival.**

La performance *GLI ALTRI* نى رخل è un dialogo acido sulla percezione dell'Altro, un dispositivo scenico che si muove in un territorio ibrido: immagini e canzoni banali, volgari e dirette si alternano a storie radicate nel profondo della nostra mentalità e identità occidentale. In sottile equilibrio tra finzione e realtà, *GLI ALTRI* نى رخل espone il dispositivo di potere che sottende la rappresentazione orientalista dell'Altro e interroga la natura politica dei corpi nella loro stessa presenza e posizionamento all'interno della rappresentazione. Definire chi parla e lo spazio che occupa sono temi centrali di una pratica performativa che si vuole contemporanea e politica. Corps Citoyen è un collettivo artistico pluridisciplinare basato tra Tunisi e Milano.

Performance in lingua italiana e tunisina con sottotitoli inglesi.

Lunedì 21 marzo, ore 21.00

NEL TEMPO CHE CI RESTA



Elegia per Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

Testo e regia **César Brie**

Con **César Brie, Marco Colombo Bolla, Elena D'Agno, Rossella Guidotti, Donato Nubile**

Musiche di **Pablo Brie** - variazioni su temi di Verdi e su "Avò" di Rosa Balistreri

Arrangamenti musicali **Matias Wilson**

Luci di **Stefano Colonna**

Assistenti alla regia **Adele Di Bella e Francesco Severgnini**

Allestimenti scenici **Camilla Gaetani**

Produzione **Campo Teatrale/ Teatro dell'Elfo.**

Tra le lamiere di un cantiere abbandonato a Villagrazia, un uomo fa rotolare delle arance. Appaiono quattro figure, si chiedono dove siano, qual è la terra in cui si trovano. Si riconoscono, sono le anime di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e Agnese Piraino Leto. L'uomo che ha lanciato le arance si presenta: è Tommaso Buscetta, il pentito di mafia.

Le anime delle due coppie e del pentito si raccontano in questo cantiere abbandonato. Ricordando, denunciando, si interrogano, in un viaggio attraverso quello che è successo. La lotta alla mafia, le vittime, i tradimenti, i pensieri, le vicende personali e pubbliche, la trattativa, il senso di dovere e l'amore si intrecciano in questa ricostruzione di ciò che è accaduto e di ciò che continuerà ad accadere.

Spettacolo con audiodescrizioni nell'ambito di **Teatro No Limits**

Martedì 22 marzo, ore 10.30, replica per le scuole.

INFO: www.teatrocasalecchio.it

Sport in breve

Bronzo nazionale per Contemi nel Badminton

Bella notizia dai Campionati Assoluti Badminton e Parabadminton 2021 che si sono svolti il **20 e 21 novembre nel Palabadminton di Milano**. Vincenzo Contemi, atleta della casalecchiese Polisportiva G.Masi, ha conquistato il 3° posto nel singolare maschile WH1 (a pari merito con Pasquale Barriera) e 3° posto nel doppio maschile in coppia con Pietro Miele.



Vincenzo Contemi

Alessia Colucci, campionessa regionale di ginnastica artistica

Buoni risultati dalle giovani ginnaste della Polisportiva G.Masi, **che nel weekend del 20 e 21 novembre**, hanno gareggiato nel Campionato regionale individuale Silver FGI a Formigine.

Su tutte Alessia Colucci che con una gara regolare ha conquistato il gradino più alto del podio diventando Campionessa Regionale nella cat. A2 LC ZTE.

Nella stessa gara Martina Galardini per qualche errore alla trave si classifica in 5a posizione.

Al debutto agonistico in questa manifestazione, le giovanissime ginnaste Maya Magnani (8ª) e Lola Catalano Gonzaga (14ª), classe 2013, nonostante comprensibili errori d'emozione e di inesperienza, hanno affrontato questa competizione, nel campionato LB cat. A1, con tanta grinta e determinazione.



Alessia Colucci

Piscina M.L. King, si torna in acqua!

Siamo in inverno, niente di meglio che restare in forma con una bella nuotata! La piscina comunale Martin Luther King, in via dello Sport, gestita da ASD Reno Sportiva, è uno dei fiori all'occhiello della nostra città, con decine di migliaia di presenze ogni anno. Inserita dal 1980 nel Parco fluviale lungo Reno, circondata dal verde e facilmente accessibile col proprio automezzo ma anche a piedi e in bicicletta, la piscina King è dotata di due vasche coperte, una da 25 metri (con profondità crescente dai 130 ai 180 cm), e una da 15 metri, con profondità massima di 1 metro, e quindi particolarmente adatta per i più piccoli. In estate, nell'ampia zona esterna, c'è inoltre la piscina ludica scoperta, inaugurata nel 2010, con fontanelle e idromassaggi, circondata da una tribuna e un solarium diviso fra una zona ombreggiata e una zona assolata provvista

di ombrelloni. Per la massima comodità dei frequentatori, oltre agli ombrelloni sono disponibili anche i lettini.

L'impianto è aperto tutti i giorni (dal lunedì alla domenica) dalle 9.30 alle 19.30 e il mercoledì dalle 9.30 alle 22.00 e, come avvenuto in passato, ospiterà sia corsi di nuoto organizzati per bambini e adulti che gli accessi liberi, giornalieri o in abbonamento. Per garantire anche quest'anno a tutti di svolgere attività fisica o godersi una giornata di sole e relax in massima sicurezza, è stato adottato uno specifico regolamento anti-covid per l'accesso all'impianto e il comportamento da seguire all'interno dei suoi spazi.

Sul sito www.piscinaking.it è possibile consultare in dettaglio le nuove norme, così come prenotare in anticipo il



proprio ingresso, procedura semplice e gratuita, nonché vivamente consigliata in quanto garantisce priorità di accesso, un ingresso veloce e la certezza del posto selezionato. Sul medesimo sito sono esposte in dettaglio anche le tariffe applicate, che prevedono agevolazioni per i bambini dai 5 ai 13 anni e gli adulti over 60, mentre i bambini fino a 4 anni entrano gratuitamente.

Per ulteriori informazioni è inoltre possibile contattare direttamente la piscina: tel. 051.575836, e-mail: piscinamlking@gmail.com.

La Palestra Femminile

FORTE E IN FORMA
IN 30 MINUTI



**Chiama
ora per
ricevere
supporto da
un Coach**

Iscriviti subito:
le tue prime
2 settimane
sono **GRATIS**.
Offerta a tempo
limitato*

CASALECCHIO: Via Cristoni 84 - Tel. 392 97 32 386 - www.curves.eu/it
SIAMO PRESENTI ANCHE A BOLOGNA, IMOLA E MODENA

*Promozione valida fino al 31/01/2022: offerta applicabile durante la prima visita per un'iscrizione di 12 mesi o più. Riservata alle nuove socie. Non cumulabile con altre offerte. Valida solo presso i centri che partecipano all'iniziativa.

Scord al Femminile S.S.D. a R l P IVA a C F 03491471205 Attività riservata ai tesserati

Veneta Cucine®

PROGETTA IL TUO FUTURO



INCLUSO NEL PREZZO
lavatrice e asciugatrice
o Smart TV 55" 4K o 65" 4K



Regolamento presso i punti vendita
o su www.venturini.com

30 MESI A TASSO ZERO

TAN OF T&G OIL

Veneta Cucine®
a Bologna

BARGELLINO Calderara di Reno
Via dell'industria 1 - Tel. 051 6464511

IDICE di San Lazzaro
Via Emilia 319 - Tel. 051 6259481

doi:10.1371/journal.pone.0142161.g002

Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico

Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

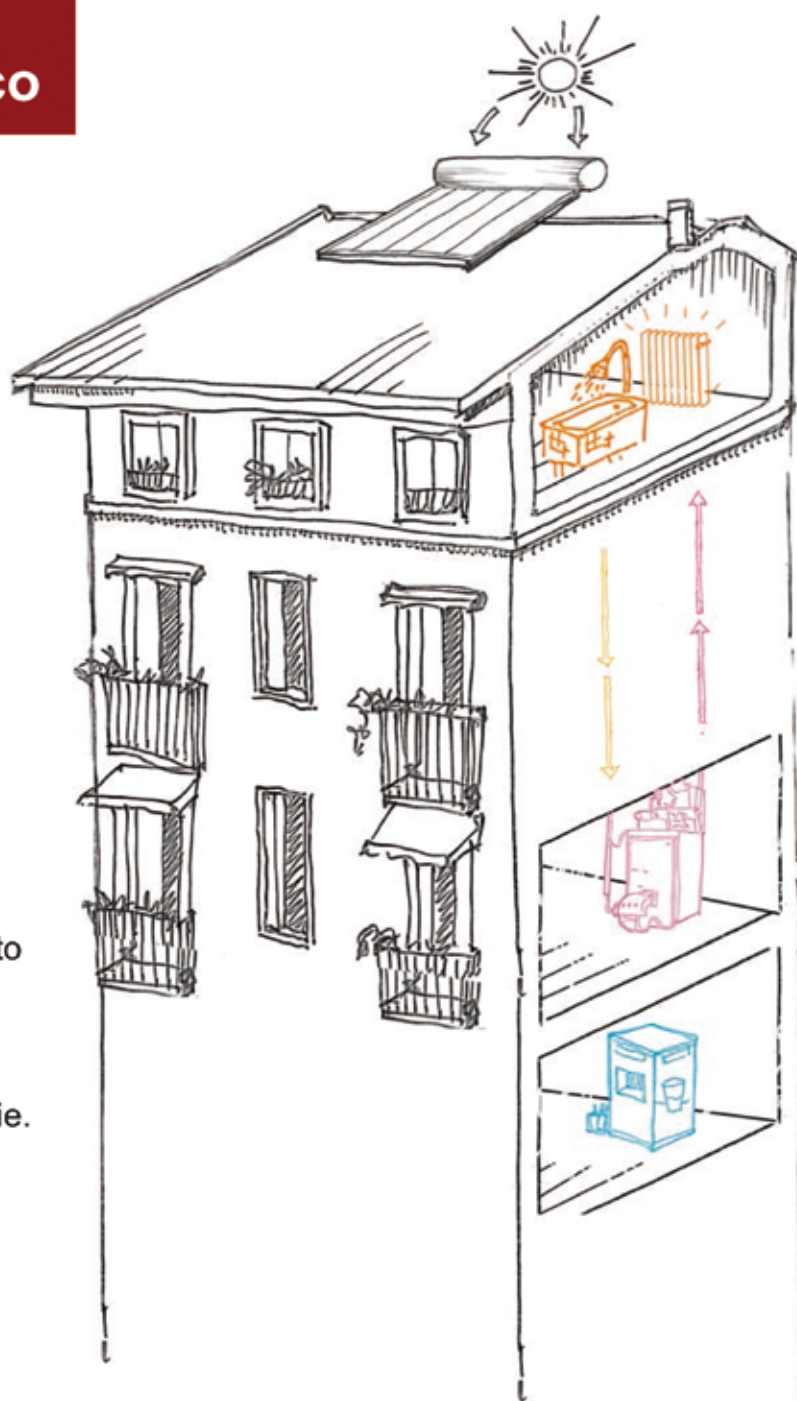
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito **senza esborso di denaro da parte dei condomini** i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA SERVIZI ENERGIA Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54 - Tel. 051.560633

e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito <http://hse.gruppohera.it/>